



L'Alpino Modenese

L'Alpino Modenese - quadrimestrale della Sezione ANA di Modena - anno XXIX n. 81-APRILE-2026

Aut. Tribunale di Modena n. 1429 del 11/03/1998 - Iscrizione R.O.C. n. 30150 del 29/08/2017 - TARIFFA R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A.
CONTIENE IP - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (Conv. In L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1, Comma 1, DCB Modena Costo € 0,15 -
Resi al mittente: in caso di mancato recapito inviare a Modena CD per restituzione al mittente previo pagamento resi

ALPINI: uno stile di vita Il semplice segreto dell'Alpino

*Il senso di appartenenza richiede uno sforzo razionale, mentre **lo stile di vita** è qualcosa che ti viene da dentro e del quale non ti chiedi nemmeno le ragioni. La comune esperienza, il sentirsi parte di una tradizione più grande e l'aver ben chiara la responsabilità della memoria e dunque, il compito di seguire quel cammino e di tramandare lo spirito e i valori dei nostri padri, costituiscono la vera forza della nostra associazione.*

Alpino Cesare Lavizzari

IL REDUCE ALPINO ERASMO TONI HA COMPIUTO 103 ANNI



Foto Chiara Ingrams

LA CHIESA RITROVATA

Magrignana di Montecreto

Sabato 20 settembre 2025 Monsignor Erio Castellucci, Vescovo di Modena ha fatto visita a Magrignana di Montecreto per celebrare una Santa Messa in concomitanza con la riapertura della chiesa Madre intitolata, come la città di Modena, a San Geminiano Vescovo.

Oltre al Sindaco di Montecreto era presente una rappresentanza del gruppo Alpini di Montecreto che con la sua presenza ha voluto sottolineare l'importanza dell'evento.

I lavori di restauro sono stati finanziati in parte dall'Unione Europea, nell'ambito del PNRR - Next Generation EU (attraverso una pratica istruita dallo Studio Arch. Sergio Macchitelli di Modena) e in parte dalla raccolta di fondi organizzata dai Volontari del gruppo "Magrignana INSIEME" che, con il loro impegno, pubblicizzato con la creazione del brand "Magrignana è uno stato d'animo" hanno raccolto i fondi necessari per la copertura dei costi non compresi nell'attuale bando PNRR.

I lavori portati a termine hanno interessato il rifacimento del tetto (che ha salvato la chiesa, eliminando le numerose infiltrazioni di acque piovane che hanno gravemente danneggiato il soffitto intagliato e le pitture parietali) e la realizzazione del primo luogo di sosta della montagna modenese per i pellegrini e camminatori della Via Romea Imperiale che transita a fianco della chiesa stessa (realizzato in una parte della canonica).

"Naturalmente rimane ancora molto da fare, le pitture parietali, gli ammaloramenti degli intonaci, il restauro del soffitto e di numerose opere d'arte sacra richiedono altri finanziamenti da parte di Enti superiori. Non per questo cessa l'opera dei volontari che già dal giorno successivo, domenica 21 settembre 2025 organizzano la "Festa di fine estate" finalizzata, come le precedenti a reperire fondi ulteriori per la Chiesa Madre.

Il primo maggio dell'anno 1642 i nostri antenati con la sola forza delle loro mani diedero inizio alla costruzione della nostra Chiesa Madre e noi, loro lontani discendenti, assieme a persone che hanno acquistato seconde case a Magrignana e semplici cittadini sentono il dovere di preservare quanto essi ci hanno donato. Per questo, l'inaugurazione di oggi rappresenta l'inizio di un percorso di qualificazione ancora lungo e impegnativo."

Carlo Beneventi

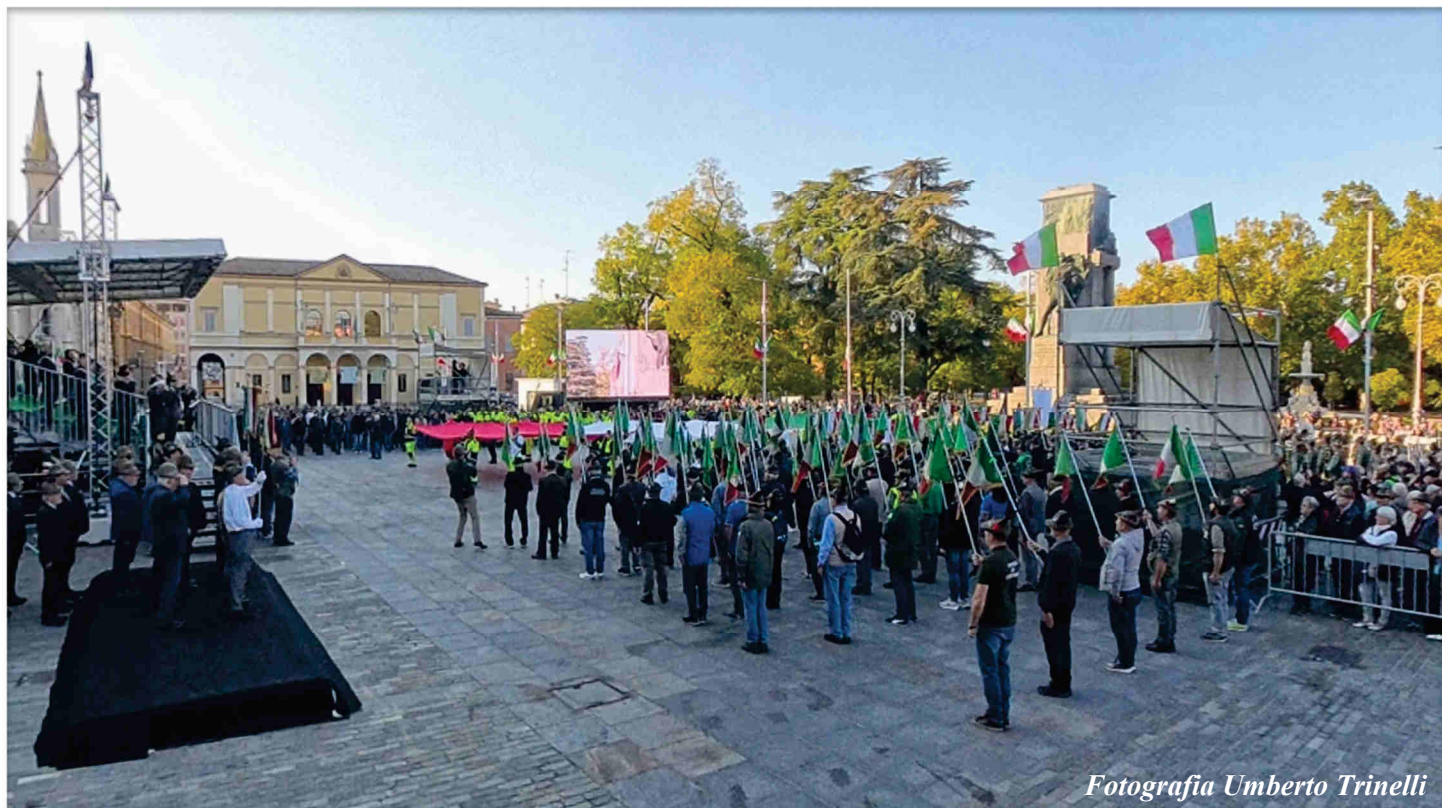


CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE A MONTESE IL 19/11/2025 FOTO RICORDO A FINE RIUNIONE



Raduno Secondo Raggruppamento: Reggio Emilia ha accolto le “penne nere” La Sezione di Modena presente con una propria delegazione.

*Marco Capriglio intervista il Presidente della Sezione A.N.A. di Reggio Emilia
Alpino Albert Ferrari ed il nostro Coordinatore di Protezione Civile Alberto Masetti*



Fotografia Umberto Trinelli

Dal 17 al 19 ottobre 2025, Reggio Emilia ha ospitato il Raduno del Secondo Raggruppamento degli Alpini, che ha riunito le Sezioni di Emilia Romagna e Lombardia in un grande abbraccio di memoria, fraternità e spirito alpino.

Albert Ferrari Presidente Sez. Reggio E.

“È stata un’avventura molto importante, sia per Reggio Emilia sia per l’Associazione Nazionale Alpini. Siamo una piccola sezione, con circa 1.500 iscritti, ma non sono i numeri a contare: sono le persone”, afferma Albert Ferrari, presidente della Sezione Alpini di Reggio Emilia.

“L’evento ha accolto oltre 20.000 partecipanti e devo dire che anche il clima è stato dalla nostra parte. Certo, in occasioni come queste i ringraziamenti e i complimenti sono di rito, ma molti di quelli che abbiamo ricevuto sono stati davvero sinceri e sentiti, e questo ci riempie d’orgoglio”.

L’evento, considerato il più significativo dopo l’Adunata nazionale, ha visto una forte partecipazione di penne nere provenienti da tutta l’area del Raggruppamento. La Sezione di Modena ha partecipato con quattro squadre di Protezione Civile, e i suoi Alpini hanno sfilato con l’orgoglio che li contraddistingue, presenziando anche ai momenti istituzionali.

Il Raduno è stato inaugurato con il taglio del nastro della

Cittadella della Protezione Civile, realizzata nel Parco del Popolo, alla presenza delle autorità civili e militari, della Protezione Civile Alpina e delle Forze dell’Ordine. Contestualmente si sono svolti l’alzabandiera e l’apertura delle attività ufficiali. È stata inaugurata anche la mostra “Alpini, uno stile di vita”, testimonianza del valore storico e umano del Corpo.

Domenica 19 ottobre, giornata centrale del Raduno, è stata caratterizzata dalle tradizionali cerimonie istituzionali, omaggi al Gonfalone cittadino e ai monumenti ai caduti, accompagnati da cori e fanfare che hanno animato le vie del centro. Nel contesto delle celebrazioni si sono tenute anche esibizioni musicali e iniziative legate alla tradizione territoriale, che hanno coinvolto cittadini e partecipanti nel tipico clima alpino di condivisione.

La grande sfilata del Raggruppamento ha attraversato le principali vie del centro storico tra ali di folla e applausi. La delegazione modenese ha partecipato compattamente, avanzando dietro il proprio gagliardetto, nel segno dell’amicizia e dell’appartenenza. La manifestazione si è conclusa con la cerimonia dell’ammainabandiera, simbolica chiusura di tre giorni di emozione e fratellanza.

Segue

Raduno Secondo Raggruppamento: Reggio Emilia ha accolto le “penne nere” La Sezione di Modena presente con una propria delegazione.



L'attività si è rivelata molto formativa, proprio come nelle vere emergenze: abbiamo analizzato pro e contro di ogni intervento, sia in fase organizzativa che operativa, con l'obiettivo di prendere nota, fare tesoro delle osservazioni e migliorarci continuamente”, ha dichiarato Alberto Masetti, coordinatore della Protezione Civile per la Sezione Alpini di Modena.

“Mi fa piacere aver riportato gli Alpini a Reggio dopo la grande Adunata Nazionale del 1997.

È stato un lavoro eccellente, frutto di impegno e collaborazione: abbiamo saputo unire storia, cultura e volontariato” – continua il presidente – “Un sincero grazie a tutti i volontari della nostra Sezione, a quelli delle Sezioni che hanno collaborato, e naturalmente agli organi della Prefettura, al Comune di Reggio Emilia e alla Provincia.

Dopo trent'anni, la città ci ha accolto con grande calore: i vostri lettori conoscono bene il mondo degli Alpini e i valori che ci contraddistinguono. In molti ci hanno chiesto se Reggio Emilia potrà ospitare una futura Adunata Nazionale.

Le infrastrutture di trasporto hanno risposto bene, e... chissà. Vedremo!”.

Il terremoto del Friuli del 1976 rappresentò una svolta per l'Associazione Nazionale Alpini: la massiccia mobilitazione delle penne nere nelle operazioni di soccorso e ricostruzione fece emergere in modo chiaro le loro capacità organizzative e operative in situazioni di emergenza.

Quell'esperienza divenne un modello per tutto il volontariato di protezione civile italiano. Nei primi anni '80, l'ANA decise quindi di avviare in modo strutturato la propria attività di protezione civile, riconoscendo il grande patrimonio di competenze presenti nei soci – dalla montagna alla logistica, dal soccorso alla capacità di adattamento. Lo statuto fu modificato per inserire ufficialmente tra gli scopi associativi l'impegno in questo ambito. Da allora l'ANA ha sviluppato importanti risorse operative, tra cui l'Ospedale da Campo, impiegato in numerosi scenari di emergenza sia in Italia che all'estero.

Alberto Masetti:

“Per noi è stata un'esperienza estremamente significativa e positiva lavorare insieme ai vicini di casa di Reggio Emilia, così come garantire la presenza delle squadre nei vari servizi presso la Cittadella della Protezione Civile.

“Dal punto di vista della Protezione Civile – continua il coordinatore – è stato particolarmente interessante poter osservare tutti i mezzi in un contesto più tranquillo rispetto alle tradizionali Adunate annuali. Abbiamo avuto modo di conoscere da vicino i nuovi mezzi, con la consapevolezza e la speranza di non doverli mai utilizzare in caso di catastrofi naturali. Siamo stati presenti anche con la cinofila, rappresentata dalla nuova squadra “Unità Cinofila Ghirlandina”, ideata dall'ex coordinatore Giuseppe Carboni. Inoltre, ha partecipato la squadra alpinistica di Modena, che ha svolto attività dimostrative di arrampicata. Questa esperienza ha rafforzato il senso di collaborazione, appartenenza e crescita all'interno della grande famiglia della Protezione Civile”.

L'impegno degli Alpini è sempre lo stesso: andare oltre il semplice aiuto occasionale, inserendosi in un sistema che prevede formazione, pianificazione, esercitazioni e intervento organizzato, in aiuto dei bisognosi.

Marco Capriglio



ASSEMBLEA DEI CAPIGRUPPO SEZIONE A.N.A. DI MODENA



Castelvetro 16 novembre 2025

La riunione è iniziata con il doveroso momento di raccoglimento in onore del Tricolore, del Vessillo Sezionale e di tutti gli Alpini "Andati avanti".

Da verifica risultano presenti n.32 Gruppi Alpini su un totale di 39.

Assenti i Gruppi Alpini di Acquaria, Carpi, Monfestino-Serramazzone, Piandelagotti, Pievepelago, Riolunato, Spilamberto.

Ordine del giorno e argomenti trattati

- 1) Verifica validità Assemblea e nomina Presidente e Segretario;
- 2) Relazione del Presidente Sezionale
- 3) Relazione del Tesoriere sul tesseramento, quota bollino 2026 e relazione finanziaria unitamente al Presidente dei Revisori dei Conti.
- 4) Relazione del Coordinatore Sezionale di Protezione Civile, stato attuale e proposte
- 5) Relazione del referente per il Centro Studi Sezionale Samuel Giuseppe (Gessani Paolo)
- 6) Relazione del referente del giornalino Costi Vittorio
- 7) Relazione del Presidente del Gruppo Sportivo e attività sociali Notari Fabrizio
- 8) Dibattito e proposte dei Capigruppo per il nostro futuro associativo
- 9) votazione delle Relazioni
- 10) Comunicazioni del Presidente – Varie ed eventuali, pranzo Sociale e sottoscrizione a premi.



I dirigenti in foto sopra più Costi che fa le veci di fotografo, hanno tenuto la loro relazione e posto le stesse alla votazione dell'Assemblea.

L'ampiezza e il dettaglio delle relazioni, precedentemente consegnate ai Capigruppo, rende impossibile pubblicarle all'interno del nostro periodico. Chi fosse interessato alla documentazione completa si rivolga al suo Capogruppo per averne copia.

Vittorio C.

PRANZO DEGLI AUGURI 2025



L'annuale pranzo degli auguri della Sezione Alpini di Modena

Domenica 30 novembre 2025 si è svolto il tradizionale Pranzo degli Auguri della Sezione Alpini di Modena, ospitato come sempre nella calorosa cornice del Ristorante Al Boschetto di Pavullo.

Quasi 400 persone provenienti da tutta la provincia hanno preso parte a questo momento di convivialità e fratellanza alpina, con la presenza numerosa dei rappresentanti di tutti i Gruppi.

La giornata si è aperta con il saluto al Vessillo e con l'inno nazionale suonato alla tromba da Riccardo Turchi e Chicco, accompagnati da tutti a gran voce, in onore dei Caduti e degli "andati avanti".

In seguito, il portavoce sezionale Viviano Magnani ha portato i saluti della Sezione, ringraziando consiglieri, capigruppo e volontari per il loro impegno costante nelle comunità.

Un applauso lungo ed emozionante ha salutato il **veterano Erasmo Toni, classe 1922: a 103 anni** non ha voluto mancare all'appuntamento, esempio vivente di forza, memoria e appartenenza (foto a fianco).

Tra gli ospiti istituzionali era presente anche l'ex sindaco di Modena e oggi Consigliere Regionale Gian Carlo Muzzarelli, amico della Sezione e presenza ormai abituale ai principali appuntamenti alpini. Nel suo intervento ha ricordato come gli Alpini siano "un grande esempio di ciò che significa essere emiliano-romagnoli e italiani", portatori di solidarietà, servizio e senso civico.

Successivamente, sono state presentate le giovani Martina ed Elisa di Zocca, partecipanti ai Campi Scuola dell'ANA. Le ragazze hanno raccontato di essere partite con qualche dubbio, salvo poi scoprire un'esperienza "davvero formativa ed educativa", capace di far comprendere davvero cosa significhi essere parte della grande famiglia alpina.

Dopo il brindisi guidato dal Consigliere Giancarlo Lovati, il pranzo è proseguito tra sorrisi e racconti, fino all'attesa sottoscrizione, arricchita da 38 premi gentilmente offerti dai vari Gruppi.



Segue

L'annuale pranzo degli auguri della Sezione Alpini di Modena



Consiglio Direttivo Sezionale

Fra i momenti più intensi della giornata, il riconoscimento consegnato dal presidente Stefano Odorici a **Riccardo Turchi**, (al centro nella foto a fianco) amico degli Alpini e atleta del Gruppo Sportivo sezionale, che ha portato i colori della Sezione — e dell'ANA di Modena — fino alla Maratona di New York. Riccardo non è nuovo a gesti di grande valore: durante l'alluvione in Romagna, infatti, dopo l'annullamento della "100 Km del Passatore", ha percorso comunque di corsa i cento chilometri da Fanano a Faenza, in segno di solidarietà verso le popolazioni colpite. Un esempio che ricorda a tutti che lo spirito alpino non vive solo in chi ha indossato il Cappello, ma in chiunque ne condivida i valori e li tramandi alle nuove generazioni.

A chiudere la giornata, non poteva mancare l'immanicabile omaggio floreale degli Alpini verso le signore intervenute: un gesto semplice ma sempre profondamente sentito, che ricorda quanto siano preziose la loro presenza, il loro sostegno e il loro esempio.

La Sezione Alpini di Modena desidera esprimere un sincero grazie a tutto lo staff de "Al Boschetto", che ancora una volta ha saputo accogliere la nostra grande famiglia con attenzione, cura e un sorriso che fa sentire tutti a casa.

Che sia un anno di serenità, salute e momenti condivisi, nel segno dei valori che ci uniscono.

Si ringrazia Chiara Ingrami per le fotografie.

Marco Capriglio



PAVULLO E MONTECRETO RIABBRACCIANO L'ANTICO PONTE DI OLINA - GLI ALPINI CUSTODI DELL'AREA E DELLA STORIA

Il 10 dicembre 2026 si è riaperto l'antico ponte di Olina, manufatto del 1522 chiuso da sei anni per danni strutturali. Nel 2019 nacque un comitato che inviò una petizione per il suo restauro, oggi giunto a conclusione. Presenti all'inaugurazione gli Alpini del Gruppo di Olina guidati dal Consigliere Sezionale e Capogruppo Giancarlo Lovati che come ho scritto nel titolo sono i veri custodi dell'area e della storia. Oltre agli Alpini il Sindaco di Pavullo Alpino Davide Venturelli, il Sindaco di Montecreto Giuseppe Ballotti, l'Architetto Bonassisa della Soprintendenza dei Beni Culturali, la Presidente dell'Ente Parchi e la biodiversità Luciana Serri, le Forze dell'Ordine. Il Sindaco di Pavullo ha affermato, nel suo discorso che oggi, abbiamo inaugurato ufficialmente il completamento dei lavori e l'apertura al pubblico del Ponte di Olina – ha detto il sindaco di Pavullo -. Oggi non celebriamo non solo la fine di un cantiere, ma la rinascita di un simbolo del nostro passato che continua a raccontare la nostra storia e la nostra identità.



CORSA IN MONTAGNA A STAFFETTA

GREZZANA (VR) 4 - 5 OTTOBRE 2025

Sabato 4 e domenica 5 ottobre a Grezzana alle porte di Verona si è disputato il campionato di corsa in montagna a staffetta, con un percorso di circa 8 Km e un dislivello di 330 metri.

In rappresentanza della Sezione di Modena si sono schierati al via 7 atleti, per comporre una staffetta alpina da 3 con Raffaele Bedostri, Marco Castagneti e Paolo Ingrams.

Due le staffette dei nostri aggregati, così composte:

- 1° Masetti Alberto e Turchi Riccardo
- 2° Medardo Corsinotti e Ugo Mesti.

Quest'ultima staffetta ha portato a casa il secondo posto di categoria, ottimo risultato.

Buone le prestazioni per tutti gli altri atleti in gara.



COMUNE DI GUIGLIA - MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE PER LA RESISTENZA DURANTE IL PERIODO BELLICO 1943 - 1945

“Mirabile esempio di sacrificio, di spirito di solidarietà e di virtù civiche. Settembre 1943 - Dicembre 1944”

Guiglia - 16 Dicembre 2025

Grande soddisfazione per il Sindaco Ing. Iacopo Lagazzi e l'Amministrazione comunale di Guiglia per la cerimonia di consegna della medaglia d'oro al Merito Civile che il Ministero dell'Interno, con Decreto del Presidente della Repubblica, ha conferito al Comune di GUIGLIA in relazione all'impegno e al sacrificio della comunità' GUIGLIESE durante la seconda Guerra Mondiale con la seguente motivazione: “MIRABILE ESEMPIO DI SOLIDARIETÀ' E DI VIRTÙ' CIVICHE”.

La medaglia d'oro consegnata al Comune da parte della D.ssa Fabrizia Triolo, Prefetto di Modena, che ha ringraziato tutti i cittadini e le varie associazioni presenti. Il Gruppo Alpino era presente con numerosa rappresentanza.



INAUGURAZIONE MONUMENTO A VIGNOLA DEDICATO A TUTTI GLI ALPINI CADUTI PER LA PATRIA



VIGNOLA MO – INAUGURAZIONE NUOVO MONUMENTO

Il Gruppo Alpini Vignola - Marano sul Panaro della sezione di Modena, in data 12 novembre 2025 in occasione della quattordicesima commemorazione della ricorrenza di Nassirya, questa ricorrenza è commemorata da diverse istituzioni, ed è partita proprio da Vignola l'iniziativa nel novembre 2011, prima nel suo genere, di erigere un monumento in onore di tutti i militari italiani caduti nelle missioni internazionali. Il secondo cippo, eretto 9 anni fa con la stessa motivazione, è situato a Solbiate Olona nella caserma sede del NRDC, Corpo d'Armata di Reazione Rapida della NATO.

Durante questa occasione il Gruppo Alpini ha inaugurato un nuovo monumento dedicato a tutti gli Alpini caduti per la Patria. Erano presenti rappresentanti delle istituzioni civili, militari e religiose del Comune di Vignola: Dott.ssa Emilia MURATORI Sindaco Comune di Vignola, Dott. Giovanni GALLI Sindaco del comune di Marano s.p., il Sig Massimo GUELMi Sindaco del Comune di Spilamberto, il presidente della sezione di Modena Sig. Stefano ODORICI, una rappresentanza dell' Ass. Nazionale Bersaglieri, una rappresentanza dei Vigili del fuoco di Vignola, una rappresentanza del corpo della Guardia di Finanza tenenza di Vignola, la Polizia locale Unione Terre di Castelli, una delegazione dell' Ass. Internazionale Regina Elena di Modena, Lions Club Vignola Castelli Medievali, Rotary Club Vignola-Castelfranco-Bazzano, le associazioni dei Carabinieri in congedo, il Parroco di Vignola Don Luca FIORATTI, i Frati Cappuccini di Vignola, il Corpo bandistico di Castelvetro di Modena e nr. 5 classi scolaresche Scuola Calvino di Vignola.

Il monumento inaugurato è alto mt. 2,50, con un basamento di mt. 2,00x40; la struttura dell'opera è composta da un pezzo di roccia di arenaria avente forma grezza di piramide, nata dalla ricerca dei componenti del gruppo con l'idea di posare un monumento nella sede da lasciare in ricordo alle future generazioni. Dalle ricerche è emerso questo masso, durante uno scavo di contenimento in zona. Il cippo è sormontato da ciottoli di sasso di forma varia sui quale appoggia un'aquila possente in volo.

Su questo masso è stato scolpito dallo scultore Sig. Giuliano BERRI, un valoroso Alpino che esce dalla roccia seguito dal suo inseparabile mulo. Su questa scultura è stata posata una targa A RICORDO DI TUTTI GLI ALPINI CADUTI PER LA PATRIA.

Il significato del cippo vuole essere un simbolo tangibile del valore, del sacrificio e dell'amore che contraddistingue il corpo degli Alpini, formato da uomini forti, che hanno servito la Patria spesso in condizioni estreme che deve lasciare un'eredità di valori inestimabili alle future generazioni.

Vignola Novembre 2025

Per il Gruppo Alpini Vignola-Marano sul Panaro

Il capogruppo
Giorgio Barattol

Associazione Nazionale Alpini – Gruppo Vignola-Marano S.P.
Sede: 41058 Vignola MO – Piazza Ungaretti 300
e-mail: alpini@vignolamarano@gmail.com
c.f. e p. Iva: 02557600363



RICORDANO IL 4 NOVEMBRE GIORNATA DELL'UNITA' NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE

I Gruppi Alpini che ci hanno inviato un ricordo della loro presenza presso i monumenti dei loro Comuni. Ricordiamo che è la ricorrenza che commemora la fine della Prima Guerra Mondiale con l'armistizio di Villa Giusti (entrato in vigore il 4 novembre 1918) e onora il sacrificio dei caduti, celebrando il completamento dell'unità d'Italia.

GUIGLIA ROCCA MALATINA

Lanandini Arnaldo ex storico Capo Gruppo con il fratello Francesco (detto Ceci) davanti al monumento dei caduti a Rocca Malatina.



VERICA DI PAVULLO

Alcuni componenti del Gruppo locale con a Capo il Consigliere Sezionale Geminiano Gandolfi



4 NOVEMBRE - PAVULLO NEL FRIGNANO

Si sono uniti per la ricorrenza i Gruppi di Pavullo, Olina, Verica e Guardia di Finanza



Fotografia: Gianfranco Nobili

GUIGLIA TARGA AI CADUTI NASSIRYA

Domenica 23 NOVEMBRE cerimonia di inaugurazione della targa COMMEMORATIVA per rendere onore e ricordare i valorosi caduti di NASSIRIYA nel 23° anniversario della morte. Il Sindaco di Guiglia Ing. Iacopo Lagazzi di Associazioni religiose e militari, l'ANPI, l'arma dei carabinieri, il gruppo Alpini di Guiglia-Rocca Malatina con il capo gruppo Enzo Bertinelli e i numerosi cittadini intervenuti hanno par-

tecipato alla cerimonia per la deposizione di una corona alla targa ricordo dell'avvenimento in titolo per non dimenticare chi ha donato la vita nell'adempimento del proprio dovere. A seguire in sfilata per raggiungere la Chiesa Parrocchiale per la celebrazione della Santa Messa in suffragio celebrata dal parroco di Guiglia Don Robert.

Presente il corpo bandistico di Samone.

Gruppo Alpini di Guiglia-Rocca Malatina



GUIGLIA OTTANTUNESIMO ANNIVERSARIO DEL RASTRELLAMENTO CHE SI CONCLUSE CON LA STRAGE VILLA MARTUZZI.

Domenica 21 Dicembre 2025 cerimonia in occasione 81° ANNIVERSARIO rastrellamento nazista del territorio di GUIGLIA che si concluse con l'orribile strage di VILLA NARTUZZI.

Da sinistra: la Sindaca di Vignola prof. EMILIA MURATORI - il Sindaco di Guiglia Ing. IACOPO LAGAZZI - il presidente ANPI Sezione di Guiglia Ferrari Pier Guglielmo e il rappresentante della polizia locale con il gonfalone fresco di MEDAGLIA D'ORO al MERITO CIVILE conferita dal Ministero.



UNA PAGINA DI AMICIZIA FRA UNA GIOVANE FIGLIA DI ALPINO, CHIARA INGRAMI, ED IL REDUCE ALPINO ERASMO TONI, 103 ANNI



Foto Chiara Ingrami

Ci sono compleanni che non segnano solo il passare del tempo, ma raccontano una storia fatta di valori, memoria e legami sinceri. A Pavullo nel Frignano, al ristorante Parco Corsini, abbiamo festeggiato i 103 anni di Erasmo Toni, Reduce di Russia e Alpino vero, ma anche marito, padre, nonno e bisnonno.

Erasmo è la prova concreta e viva del nostro passato. Un uomo che ha conosciuto la guerra e che, una volta tornato, ha scelto la vita semplice del suo paese, diventandone un eroe silenzioso. Non per ciò che ha raccontato, ma per ciò che ha vissuto e per come lo ha custodito nel tempo. È, infatti, un grande esempio per tutti, una persona che, anche davanti alle prove più dure della vita, a partire dalla Campagna di Russia a soli 19 anni, ha saputo custodire la sua umanità, fatta di rispetto, gentilezza e attenzione verso gli altri. I suoi racconti si rinnovano ad ogni incontro: la sua memoria e il ricordo affettuoso per i cari amici "andati avanti" creano un filo invisibile che tiene uniti ieri e oggi, chi è ancora qui e chi è rimasto nel cuore.

Alla cerimonia erano presenti il Consiglio Direttivo della Sezione ANA di Modena, il Sindaco di Pavullo Davide Venturelli e i capigruppo di Lama, Zironi e di Olina, Lovati, uniti nel rendere omaggio a un uomo che ha dato tanto alla comunità alpina locale.

La consegna della pergamena di fedeltà e ringraziamento, da parte del Sindaco Davide Venturelli, e della tessera alpina con il bollino annuale, da parte del capogruppo Bruno Stefani, è stato un momento semplice ma intenso, che racchiude rispetto, riconoscenza e affetto.

La festa è stata accompagnata dal consueto brindisi alpino, intonato da Palmò Patuzzi, momento conviviale e sentito che ha unito tutti i presenti. Al tavolo sedeva anche Amedeo Azzani, vecio del Gruppo di Pavullo, classe 1932.

Come ha ricordato Vittorio Costi, responsabile del comitato di redazione de "L'Alpino Modenese", oggi Erasmo è l'ultimo reduce rimasto. Tredici anni fa, infatti, i reduci erano ancora 25: "ho intervistato Erasmo il 13 maggio 2013: non è stato semplice tradurre dal dialetto, ma la sua testimonianza resta unica e insostituibile. In quegli anni, accanto a lui, c'era sempre Ennio Bonucchi, anche lui Reduce di Russia, insieme formavano una squadra davvero formidabile. Oggi Erasmo è rimasto solo, ma continua a rappresentare la colonna portante della Sezione,

punto di riferimento morale e storico per tutti". Ma Erasmo non è solo: è circondato dall'amore, dal rispetto e dalla gratitudine di chi vede in lui un uomo dal cuore d'oro, un pilastro della Sezione, una voce preziosa che non deve andare perduta.

Questo compleanno è stato un abbraccio collettivo, un grazie detto con il cuore ad un uomo che ha saputo essere esempio, testimone e guida. È stato un omaggio ad una vita di valori, memoria e fedeltà, incarnata da Erasmo Toni, Reduce di Russia e Alpino di Italia, di Modena e di Pavullo.

Tanti auguri caro Erasmo, con infinito affetto e gratitudine da parte di noi tutti!

Chiara Ingrami



DAI GRUPPI - COMPLEANNI

Giancarlo Corsini anni 90
Gruppo di Verica



Giuseppe Deluca anni 90
Gruppo Guiglia - Rocca Malatina



Ivo Bellei anni 90
Gruppo di Sassuolo



DAI GRUPPI - RITROVARSI

MARCO MASI Vicepresidente A.N.A. Modena, ci comunica:

Domenica 5 Ottobre, dopo 38 anni dal congedo, si sono ritrovati presso la Caserma Montegrappa di Bassano del Grappa una parte degli Artiglieri che avevano qui prestato servizio con il 9° 86, con il nostro allora Sottotenente (ora Colonnello) Ivo Sandrolini, già comandante della 41 Batteria. L'incontro è iniziato con l'alzabandiera e dopo una visita della caserma, ormai in disuso tranne una palazzina affidata alla Sezione Montegrappa, ci si è trasferiti al ristorante per un un incontro conviviale. Sicuramente ci sarà nuovamente l'occasione per ritrovarci visto anche se si avvicina il 40° della partenza (2026) e quello del congedo (2027)

Marco Masi



REFUSO DAL NUMERO PRECEDENTE (Alpino Eugenio Zironi, Gruppo di Lama Mocogno).

La redazione si scusa con l'Alpino Eugenio Zironi per la troncatura all'articolo pubblicato nel giornalino n. 2 - 2025 e ripropone di seguito in maniera corretta.

Sabato 13 settembre 25, l'Alpino Eugenio Zironi, Vicecapogruppo di Lama Mocogno, nelle vesti di "Conduttore di un mezzo militare", ha accompagnato la sposa Federica Bondavalli alle nozze con il figlio del ex Capogruppo di Fiumalbo, Mattia Amidei.

Federica stessa ha chiesto di essere accompagnata alla Chiesa dall'amico di famiglia Eugenio Zironi con la sua Jeep, in segno di amore e stima per gli Alpini.



SOLIDARIETA' ALPINA

BOCCASSUOLO 19 agosto 2025

In occasione del pranzo dell'Associazione "L'Emozione non ha voce" gli Alpini hanno dato un contributo di 300€. Per rimanere in tema di solidarietà, ho un debito con l'Alpino Luigi Pacchiarini ed intendo saldare pubblicando due fotografie che lo ritraggono all'atto della consegna dei panettoni Natalizi agli anziani del posto negli anni 2024 e 2025. Un grande grazie agli Alpini di Boccassuolo da parte della redazione del nostro periodico. *Vittorio C.*



COLLETTA ALIMENTARE PER LA FONDAZIONE "BANCO ALIMENTARE"

Alpini Gruppo di Maranello



Alpini Gruppo di Marano Vignola

MONTESE E LA CASA PER ANZIANI

Come avviene da tanti anni, il 27 novembre gli alpini montesini hanno cucinato le caldarroste nel cortile della locale struttura per anziani.



SOLIDARIETA' ALPINA

GRUPPO ALPINI DI MARANELLO

Insieme ai tifosi del **Sasolclubofficial** e del Gruppo Alpini Maranello, siamo andati a trovare i nostri proctologi per vedere il nuovo ecografo installato in Ambulatorio, che l'Ospedale ha potuto acquisire anche grazie alla loro generosa donazione!

Uno strumento davvero prezioso per la corretta e precoce diagnosi delle patologie benigne e maligne in ambito anorettale.

GRAZIE MILLE!!



GRUPPO ALPINI DI MARANELLO

DONO DEL 34° DEFIBRILLATORE PER "MARANELLO CARDIOPROTETTA"

Il giorno 20 Dicembre, presso la palestra della Scuola Superiore Ferrari è stata inaugurata l'installazione di un nuovo defibrillatore grazie ad una donazione della Famiglia Alessandrone al Gruppo Alpini di Maranello. Con questa donazione, il Comune di Maranello raggiunge il trentaquattresimo defibrillatore, contribuendo al progetto "Maranello Cardioprotetta". Il progetto del Comune iniziato nel 2015 prevede oltre all'installazione dei defibrillatori in diversi punti pubblici e luoghi sensibili del territorio, alla formazione di cittadini, personale di società sportive, associazioni, scuole e personale della pubblica sicurezza con l'obiettivo di formare persone non sanitarie ad intervenire in caso di emergenze extra ospedaliere.



GRUPPO ALPINI SAN MICHELE DEI MUCCHIETTI

SASSUOLO: RACCOLTA FONDI PER IL REPARTO ONCOLOGIA DELL'OSPEDALE.

Il 3 luglio abbiamo raccolto 1.000 € in una sola serata vendendo gnocco e tigelle in Piazzale Teggia a Sassuolo.

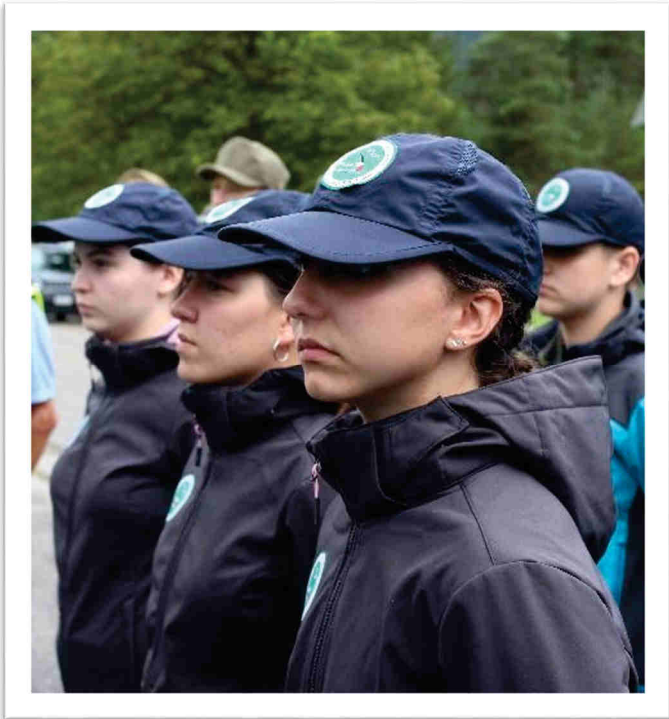
Sono anni che il Gruppo di San Michele si distingue per la concreta solidarietà a favore di scuole, Ospedale, asili, associazioni benefiche ed altro ancora, lavorando come preferiscono gli alpini: in silenzio, senza proclami o segnalazioni. Sono anni che chiediamo di farci conoscere la loro generosità. Ora, con nostra gioia, sono venuti allo scoperto e pubblichiamo la risposta dell'Associazione "Per vincere domani".

La Redazione de "L'Alpino Modenese" si unisce ai ringraziamenti dell'Associazione "Per vincere domani".



CAMPI SCUOLA: UN'ESPERIENZA IMPORTANTE

Un'esperienza alpina indimenticabile: la mia estate a Tramonti di Sopra



Mi chiamo **Elisa Pedretti** e avrei piacere di condividere con voi tutti la mia esperienza estiva a Tramonti di Sopra, dove ho avuto l'onore di partecipare al campo alpino organizzato dalla Sezione Alpini di Pordenone.

L'esperienza è stata per me formativa e indimenticabile, sia a livello fisico che emotivo; la vita in montagna, con le sue difficoltà e le sue sfide, mi ha insegnato a superare i miei limiti e a scoprire risorse che non sapevo di avere. L'addestramento fisico, le marce e le attività di squadra mi hanno aiutata a sviluppare resistenza e capacità di lavorare in gruppo.

Ma l'aspetto più importante dell'esperienza è stato il contatto con i valori alpini, che sono stati per me una vera e propria rivelazione: la solidarietà, la fratellanza e la dedizione al bene comune sono valori che, a mio parere, dovrebbero essere presenti in ognuno di noi. Gli Alpini mi hanno insegnato l'importanza di essere sempre pronti a dare una mano, di aiutare gli altri e di lavorare per il bene della comunità.

L'esperienza a Tramonti di Sopra è stata anche un'occasione per me di incontrare persone nuove e di creare legami duraturi. La convivenza e le attività comuni hanno creato un senso di appartenenza e di cameratismo che non dimenticherò mai.

Per questo motivo, vorrei esprimere la mia profonda gratitudine agli Alpini per avermi offerto questa opportunità. Sono convinta che l'esperienza alpina sia un'occasione unica per i giovani di crescere e di scoprire se stessi, e la consiglio vivamente a tutti.

Spero di avere l'opportunità di partecipare nuovamente a un campo alpino e di continuare a coltivare i valori e le amicizie che ho trovato a Tramonti di Sopra.

Elisa Pedretti



PRANZO DELLO SPORT IN SEDE SEZIONALE

Modena 20 Dicembre 25

Presso la sede di Modena si è tenuto il pranzo offerto agli atleti del Gruppo Sportivo Alpini dalla Sezione A.N.A. di Modena. Il Presidente Odorici ed il Vicepresidente Notari hanno consegnato a tutti i presenti una pergamena di riconoscimento per meriti sportivi e di attaccamento verso il nostro logo cucito sulla maglia.



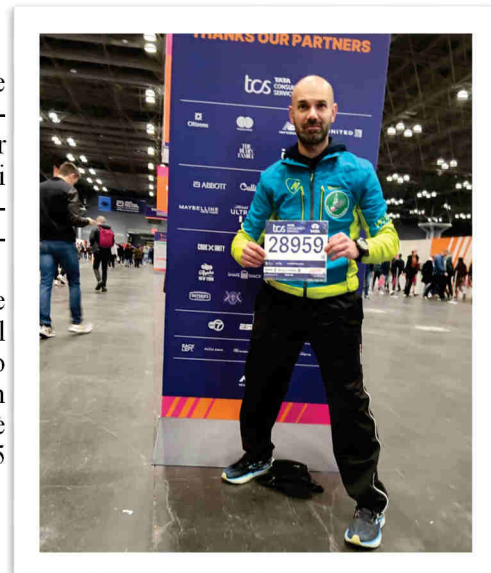
RICCARDO TURCHI ALLA MARATONA DI NEW YORK

SCRIVEVA RICCARDO TURCHI

Eccoci finalmente! Dopo nove mesi da quando mia sorella mi ha convinto a fare questa mattata sono emozionato come un bimbo il primo giorno di scuola.... stavolta l'avventura è più grossa di me ma ci vogliono sempre stimoli impossibili per rendere tutto più speciale... New York... solo il nome per uno di un paesino di montagna come me fa venire i brividi e prima volta in America e cosa ci vai a fare ...una bella maratona! La più famosa al mondo.... saranno giorni intensi ma orgoglioso di portare la i colori italiani e della mia Fanano...

Grazie intanto alle mie gambe che mi hanno portato fino a qui, alle mie strade dove mi sono allenato e a tutti gli amici che mi hanno caricato per questa avventura, al **Gruppo Sportivo Alpini** sempre presente a mia sorella che mi ha supportato con la logistica in questi mesi e come sempre a mio papà che passerò a caricare in cielo per farmi compagnia con il nostro magico inglese.... anche se la testa non è serena in questo momento voglio cercare di godermi la città e quei dannati 42.195 metri...

buona fortuna a me e un abbraccio a chi mi seguirà.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI MODENA RELAZIONE ANNO 2025 PROGETTO VOLONTARI



Nel corso del 2025 sono state svolte 720 ore di servizio impiegando 32 volontari della nostra Associazione per un totale di 195 presenze.

L'attività principale è stata di osservazione del territorio per la rilevazione di fenomeni di degrado durante lo svolgimento di servizi appiedati nel centro storico di Modena articolati in percorsi concordati con i referenti della Polizia Locale.

I servizi sono stati svolti in fasce orarie comprese tra le ore 8 e le 24.

I volontari Ana Modena con pettorina identificativa sono inoltre stati impiegati in occasione di numerosi eventi organizzati in città, quali Fiera di Sant'Antonio, Fiera San Geminiano, Giovedì Grasso, Modena di Corsa con l'Accademia, partenza tappa Giro d'Italia, Radio Bruno Estate, Festival Filosofia, Camminata Alzheimer.

Particolare attenzione è stata dedicata al Punto Città Sicura di Piazza Matteotti con 39 servizi svolti in turni di almeno 3 ore ciascuno,

dove un team di volontari dotato di ottima conoscenza del territorio e costantemente aggiornato sull'offerta culturale del capoluogo ha potuto operare non solo raccogliendo segnalazioni da parte dei cittadini, ma anche proponendosi all'esterno della struttura per fornire info preziose a turisti sia italiani che provenienti dall'estero.

Anche nel 2025, durante il periodo di commemorazione dei defunti i volontari hanno effettuato servizi con il supporto di un veicolo dell'Associazione nei cimiteri delle frazioni di Freto, Ganaceto, Lesignana e Villanova monitorando i parcheggi, le zone di accesso e circostanti e distribuendo ed illustrando il materiale informativo fornito dall'Amministrazione Comunale inerente il tema della sicurezza.

Con l'inizio del mese di dicembre i servizi appiedati standard sono stati sostituiti da altri denominati "Natalizi", sempre nel centro storico, ma focalizzati in orario di apertura degli esercizi commerciali più affollati per gli acquisti.

Durante i servizi appiedati sono stati aumentati i transiti e stazionamenti sia in orario diurno che serale ai Giardini Ducali, presso la Stazione Ferroviaria e nelle zone limitrofe più esposte a fenomeni di degrado quali spaccio e scippi.

Con il 2025 si è completato l'undicesimo anno di collaborazione tra l'Ana Modena e la Polizia Locale con reciproca soddisfazione, quanto svolto dai nostri volontari con entusiasmo e professionalità ha riscosso apprezzamento sia da parte della cittadinanza che dai numerosi turisti in visita a Modena.

Un sentito ringraziamento a tutti i volontari che si sono resi disponibili per lo svolgimento di questa attività preziosa attività sul territorio comunale.

Federico Salvioi



BOCCASSUOLO - APERTURA DI UN VARCO NELLA FRANA

Nella giornata di sabato 20 Dicembre 2025 è stato aperto e inaugurato a Boccassuolo un varco su una delle strade travolte dalla frana che ha colpito la frazione di Palagano nella scorsa primavera.

Erano presenti all'inaugurazione un gran numero di volontari della Sezione di Modena, i quali hanno prestato servizio di controllo flusso di automobilisti e "curiosi" per più di 2 mesi suddivisi in turni giornalieri dal Caposquadra Palamede Ghidorzi, il quale anche in questa occasione ha fatto da capofila durante l'immane alzarbandiera con la presenza di autorità locali, Provinciali e Regionali.

Gli Alpini, Amici ed Aggregati della Sezione A.N.A. di Modena hanno dimostrato ancora una volta che al bisogno rispondo: **PRESENTE!**

Alberto Masetti



GUIGLIA ROCCA MALATINA TARGA AD UN AMICO DEGLI ALPINI

Targa di riconoscimento per la lunga militanza nella Protezione Civile della Sezione A.N.A. di Modena all'Amico degli Alpini Ugo Olivieri. Il capo gruppo Enzo Bertinelli e il Consigliere di riferimento Marino Mattioli in occasione assemblea annuale del Gruppo del 7 Dicembre consegnano ad Olivieri Ugo targa di ringraziamento da parte della Sezione per la sua partecipazione e collaborazione alla Protezione Civile A.N.A. Sezione di Modena.

Pier Paolo Pini



NATALE SOLIDALE DEL GRUPPO ALPINI DI FRASSINORO

Il gruppo Alpini di Frassinoro ha voluto rinnovare la consueta attenzione verso gli over '80 residenti sul territorio, con una visita a domicilio e l'omaggio di un panettone beneaugurale. L'iniziativa, molto apprezzata da tutti, ha raggiunto lo scopo di farli sentire meno soli in prossimità delle festività natalizie.

In foto il capogruppo Claudio Capitani e il vice Flavio Pierazzi consegnano il panettone al nostro associato Luciano Tazzioli, icona del volontariato sul nostro territorio. La redazione dell'Alpino Modenese esprime tutto il suo apprezzamento a Claudio e Flavio per l'iniziativa.

S.T.



INAUGURAZIONE SCUOLE A SERRAMAZZONI

Il 13 settembre 2025 presso il nuovo complesso scolastico di Serramazzoni, gli Alpini, Amici ed Aggregati del Gruppo, di Monfestino Serramazzoni hanno partecipato, in collaborazione con la neonata associazione LIONS CLUB di Serramazzoni, alla raccolta fondi per acquistare l'insegna della nuova struttura scolastica. Il Gruppo si è prestatato a preparare dei sacchetti contenenti crescentine miste, tale sacchetto sarà la merenda per i partecipanti ad una camminata organizzata dai LIONS. Avendo inoltre, fatto una buona propaganda, si sono venduti sacchetti di crescentine per un valore di 3000 euro circa. Tale ricavo andrà a coprire, in parte, la spesa dell'insegna installata sull'ingresso, il rimanente andrà a coprire delle spese per gli studenti, (cancelleria, sanitari, arredo bagno, armadietti ecc. ecc.). Le associazioni ed i commercianti di Serra hanno offerto le materie prime (pane e companatico) per la preparazione dei sacchetti contenenti le crescentine e venduti per la raccolta fondi.



L'intero ricavato è stato devoluto a favore di questa iniziativa.

L'Amministrazione Comunale di Serramazzoni ed il Plesso Scolastico ringraziano calorosamente.

Stefano Odorici

SAN MARTINO DA FRANCESCO E CHIARA GRUPPO ALPINI MONFESTINO SERRAMAZZONI

Il 10 novembre il Gruppo Alpini di Monfestino-Serramazzoni, fa visita agli ospiti della struttura ricettiva FRANCESCO E CHIARA di Pavullo, in occasione della festa di San Martino, recandosi presso la struttura, come ormai da anni, e preparano le caldarroste per gli ospiti della struttura.

Già a settembre avevano fatto loro visita, preparando un pranzo a base di borlenghi.

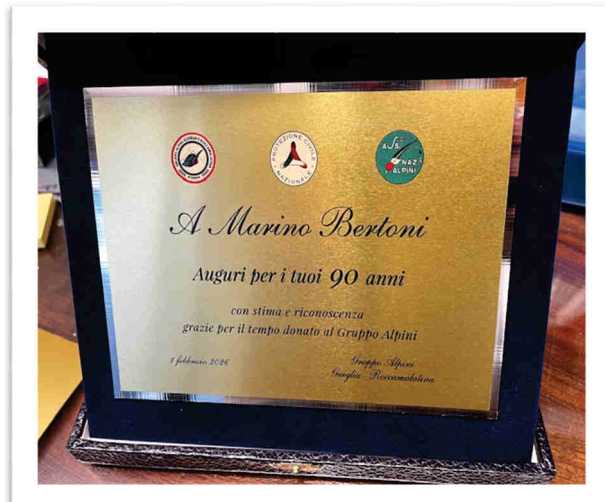
La nostra presenza in questa struttura va avanti ormai da anni, e gli arzilli ospiti sono sempre molto contenti della nostra visita.



COMPLEANNO DELL'ALPINO MARINO BERTONI 90 ANNI

Domenica grande festa per il compleanno di Marino Bertoni. Santa Messa nella Chiesa di Montesevero (Comune di Monte San Pietro) celebrata dal Parroco di Tolè Don Aurelio Guzzinati e Don Giuseppe Salicini Parroco di Calderino. I Consiglieri del Gruppo con il Vicecapogruppo Franco Pasini hanno festeggiato UN GRANDE Alpino e consegnato una targa ricordo con la seguente dicitura: "GRAZIE MARINO CON STIMA E RICONOSCENZA PER IL TEMPO CHE HAI DONATO AL TUO GRUPPO, PER LA TUA PRESENZA COSTANTE E GRANDE COLLABORAZIONE."

Gruppo Alpini di Guiglia-Rocca Malatina



GRUPPO DI SAVIGNANO IN TRASFERTA A BELLUNO PER LA BEFANA



Come di consueto per l'Epifania una delegazione del Gruppo di Savignano s.P. partecipa all'Assemblea annuale del Gruppo di Ponte nelle Alpi - Soverzene.

I rapporti tra questi due gruppi risalgono all'inizio degli anni '80, quando gli amici veneti fecero dono del massi del Piave monumentati davanti alla chiesa di Mulino e davanti alla sede del Gruppo.

La loro iniziativa prevede la deposizione di una corona ad uno dei monumenti dei due paesi secondo una rotazione annuale, l'Assemblea vera e propria, la Messa nella chiesa della frazione e il pranzo sociale. Per la delegazione modenese è l'occasione per una gita a volte di più giorni, che ha il culmine nella visita privata al cimitero di Cadola dove riposano gli ex capigruppo.

E' loro consuetudine dopo la Messa elencare i loro Alpini andati avanti; dopo i loro dodici (su trecento) è stato chiamato anche Athos Andreoli da Savignano che non mancava mai a questa gita.

Finche possibile non vogliamo mancare, con loro ci sono rapporti personali che vanno oltre lo scambio di visite. Un anno al pranzo sociale servirono i tortellini portati da noi e cotti nel brodo preparato secondo le nostre indicazioni, un pellegrinaggio al Vajont diverso da quelli ufficiali, visita al museo di Vittorio Veneto in occasione del centenario del Piave sono state solo alcune delle esperienze maturate nel corso degli anni.

Enrico Montanari

GRUPPO DI GUIGLIA - ROCCA MALATINA

Inaugurazione della nuova scuola primaria "TRAISSASSI" a Rocca Malatina, sabato 10 Gennaio alla presenza del Sindaco Ing. Iacopo Lagazzi, autorità civili e religiose, rappresentanti delle Istituzioni, insegnanti, ragazzi e tanti cittadini. La Cerimonia di inaugurazione è iniziata con le note dell'Inno di Mameli eseguito dalla banda musicale di Rocca Malatina, la benedizione del Parroco di Guiglia Don Robert e la consegna della Bandiera Italiana da parte del Consigliere del Gruppo Alpini di Guiglia-Rocca Malatina Vittorio Morandi, per donare alle future generazioni quel "Tricolore" che simboleggia gli ideali di libertà, di pace e fratellanza, simbolo della Patria e massima espressione del sentimento di unità nazionale e appartenenza a una storia comune.

Un sentito ringraziamento al Sindaco e all'Amministrazione comunale, per questo dono alla nostra Comunità per il futuro dei nostri ragazzi.



Gruppo Alpini di Guiglia - Rocca Malatina.

LA FIACCOLA OLIMPICA A MODENA E SESTOLA

MODENA, pronti ad accogliere la fiaccola olimpica!

Giovedì 7 gennaio 2026 Modena si appresta a vivere un momento di particolare intensità simbolica, legato ai valori positivi dello sport e della partecipazione: il passaggio della Fiaccola olimpica e paralimpica in vista delle Olimpiadi invernali di Milano Cortina 2026.

Partita da Roma lo scorso 6 dicembre, la Fiamma percorre oltre 12.000 chilometri, toccando tutte le 110 le province italiane, prima di giungere a Milano il prossimo 6 febbraio quando lo stadio San Siro ospiterà l'accensione del braciere.

Accogliamo con orgoglio il passaggio della Fiamma olimpica a Modena in un percorso che toccherà il cuore della nostra città, passando per il centro storico e il sito UNESCO, unendo la bellezza dello sport nella sua forma più alta, come le Olimpiadi, alla bellezza del nostro patrimonio artistico e architettonico!

Giuseppe Carboni



Accensione della fiaccola in Accademia

SESTOLA 8 gennaio 2026

Il giorno 8 gennaio del 2026, uno splendido sole immerso in un azzurro cielo, la temperatura di -5°C, ha accolto a Sestola il sacro fuoco di Olimpia nel suo viaggio dal monte Olimpo nell'antica Ellade fino a Milano, ove verrà tenuta accesa durante le Olimpiadi e Paraolimpiadi invernali con l'auspicio che la fiamma possa essere foriera di serenità e pace, come nell'antichità: durante i Giochi Olimpici venivano interrotte tutte le guerre.

All'arrivo del tedoforo in località San Rocco un numeroso comitato di accoglienza composto dai dieci Sindaci dell'Unione dei Comuni del Frignano, il Comandante della Stazione dei Carabinieri unitamente al collega del Nucleo Forestale, gli Alpini con il vessillo Sezionale scortato dal Presidente Stefano Odorici e dal Consigliere Viviano Magnani, tre gagliardetti e numerosi Alpini, esponenti AVAP, maestri di sci, atleti dello Sci Club, atleti della Società del Ruzzolone e altri.

Nell'incedere al ritmo del "33" suonato dalla banda di Fanano, i tedofori hanno percorso il tragitto di 600 mt fino alla Piazza Passerini. Alla testa del lungo corteo composto dai Sindaci con i gonfaloni dei Comuni, gli Alpini e via via tutte le altre Associazioni. Nell'attraversare il centro del Paese, fitte ali di folla composta da turisti, tutti i boccia delle scuole dall'asilo fino alla terza media di Sestola, Fanano e Montecreto, ben contenti di godere di una giornata di vacanza.

Da segnalare che durante la sfilata il Ten. Col. Marcucci, comandante dell'Aeronautica Militare M. Cimone ha schierato i suoi uomini e donne a fare ala e onori alla "Fiaccola". Al termine, nell'affollata Piazza Passerini, mentre la banda suonava l'inno Nazionale, la squadra scalatori della Sezione Alpini, ha srotolato dalla torre del castello un lungo "Tricolore".

Il Sindaco di Sestola Fabio Magnani e il presidente del Consorzio del Cimone Luciano Magnani hanno pronunciato brevi discorsi di rito ringraziando tutti coloro che in qualche modo hanno collaborato e seguito la manifestazione.

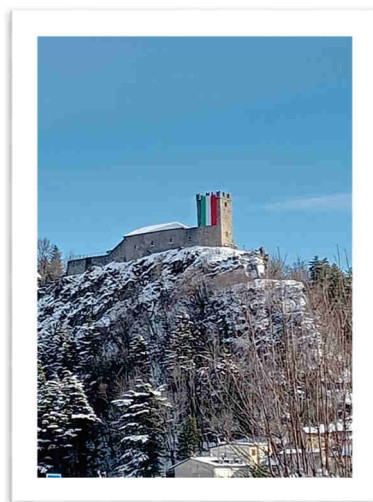
Da segnalare che sul palco delle autorità erano ospiti l'ex atleta Franco Pianelli, Sestolese, già nazionale di sci negli anni '50 e '60 e il padre dei sestolesi Flora e Miro Tabarelli, vincitori della coppa del mondo di sci big air, giovani Alpini.

Al termine vin brulé per tutti, preparato e distribuito dai soci e aggregati del **Gruppo Alpini di Sestola**

Presente la medaglia d'oro a Nagano (Giappone) quale guida dell'Italiano non vedente primo classificato nel 1998.

Allenatore di atlete non vedenti alle Olimpiadi di Albertville, Lillehammer e Nagano dove atlete italiane hanno vinto l'oro.

Gianluigi Galli



PIANE DI MOCOGNO “FESTA SULLA NEVE” gara di slalom competitiva?

DI NUOVO UNA BELLA FESTA SULLA NEVE

Dopo che lo scorso anno per mancanza di neve non si era potuta svolgere, quest'anno domenica 25 gennaio si è tenuta la nostra manifestazione sportiva sezionale sulle nevi delle Piane di Mocogno. Nonostante le presenze più ridotte del solito nei numeri, anche per la concomitanza di un'altra gara di sci dell'AVAP in cui diversi dei nostri hanno preferito andare, al cancelletto di partenza si sono presentati in 26 concorrenti. A parte alcuni che hanno dovuto ripetere il percorso per il mancato riscontro del tempo per il cancelletto non aperto bene, le 2 manche si sono svolte regolarmente sul breve pendio, con il solito sagace e competente commento di Sergio Tazzioli. Fin da prima ma anche dopo la gara il Gruppo Alpini di Lama Mocogno ha offerto il suo buon vin brulé ai presenti ed ai concorrenti. Poi tutti da Mazzieri, dove non sono mancati i brindisi dalla sessantina di presenti. In questo bel clima il Vice Presidente e Referente per lo Sport Fabrizio Notari ha proceduto alle premiazioni.



Atleti di Boccassuolo

so perché ha letteralmente salvato l'evento sportivo. Infine un ringraziamento al Consigliere Fabrizio Pavarelli per l'assistenza nelle classifiche ed allo speaker Viviano Magnani. Erano presenti anche i Consiglieri sezionali Giancarlo Lovati e Santino Verucchi, oltre al Coordinatore della Protezione Civile Alberto Masetti.

Una bella giornata attestata dalla soddisfazione di tutti i presenti, che deve però vedere per le prossime volte una partecipazione maggiore. (Nota: per tutte le fotografie della premiazione si rimanda all'Alpino Modenese News in internet).

F.M.

POLSA DI BRENTONICO SLALOM GIGANTE TROFEO CADUTI DI MORI

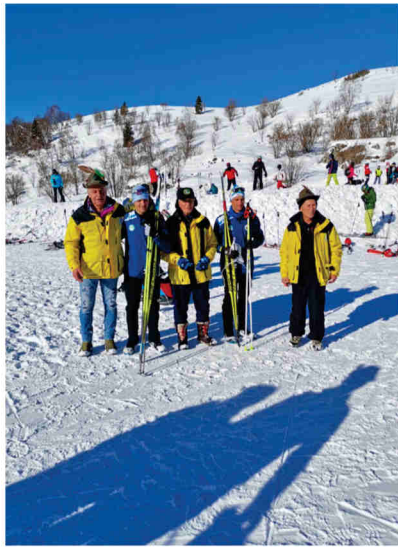
18 GENNAIO 2026 - Un nostro atleta del Gruppo di Modena, **Alpino Pier Carlo Silva** si è classificato **1° assoluto** nella sua categoria.

Complimenti Pier Carlo dalla redazione e dalla Sezione per la bella immagine che hai dato alla nostra Sezione Alpina.

GRAZIE!!!



LA SEZIONE DI MODENA HA PARTECIPATO ALL'89° CAMPIONATO ANA SCI DI FONDO - BARZIO (LC)



Nelle montagne della Valsassina, ritenute le più belle a livello paesaggistico del Territorio Lecchese, in data 01 febbraio 2026 ai Piani di Bobbio Comune di Barzio, si è svolto l'89° Campionato Nazionale A.N.A. sci di fondo, che ha visto la nostra Sezione partecipare con 2 atleti: Zanotti Mirko e Zanotti Nico del Gruppo di Frassinoro.

Sono stati accompagnati da diversi alpini del Gruppo e dal referente Sezionale dello sport Sergio Tazzioli. Alla cerimonia di apertura del campionato al sabato pomeriggio erano presenti i Vertici Nazionali e numerose Autorità civili e militari della Lombardia.

Le sezioni presenti erano 35.

Domenica 1 febbraio 2026 alle ore 09,30, nel centro fondo dei Piani di Bobbio a quota 1700 metri, è iniziata la gara che ha visto la partecipazione di 35 Sezioni con 295 atleti sulle piste di 5 e 10 km. secondo la categoria.

I risultati ottenuti dai nostri atleti sono stati buoni:

Zanotti Mirko classificato 7° nella sua categoria e in quella generale si è piazzato 20° su 296 atleti
Zanotti Nico classificato 8° nella sua categoria e 21° in quella generale.

La nostra Sezione si è classificata 15° su 35 Sezioni.

Sergio Tazzioli

83° ANNIVERSARIO BATTAGLIA DI NIKOLAYEWKA - RIOLO TERME

Il Gruppo Alpini di Braida era presente

Domenica 25 gennaio si è svolta a Riolo Terme la commemorazione dell'83° Anniversario della Battaglia di Nikolajevka, momento di profondo valore storico e simbolico per gli Alpini e per l'intera comunità.

L'evento è stato organizzato dal Gruppo Alpini di Riolo Terme, appartenente alla Sezione Bolognese Romagnola, e ha visto una sentita partecipazione di gruppi e rappresentanze provenienti da diverse realtà territoriali.

Alla cerimonia erano presenti anche alcuni componenti del Gruppo Alpini di Braida, intervenuti con il proprio gagliardetto, in rappresentanza della Sezione di Modena, con il proprio vessillo scortato dall'alpino Omer Cavani e l'alfiere Alpino Nico Franchini, a testimonianza dello spirito di fratellanza e unità che da sempre contraddistingue il mondo alpino.

La commemorazione ha rappresentato un'importante occasione per ricordare il sacrificio e il coraggio degli Alpini nella tragica battaglia del gennaio 1943, rinnovando l'impegno a custodire la memoria storica e i valori di solidarietà, servizio e appartenenza che l'Associazione Nazionale Alpini continua a trasmettere alle nuove generazioni.

Gruppo Alpini Braida



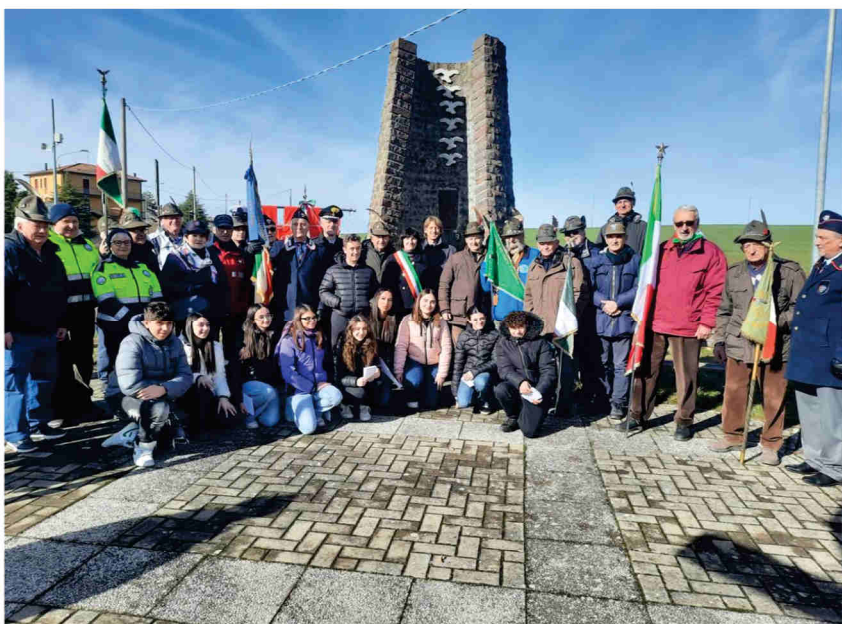
IL GIORNO DELLA MEMORIA 27 GENNAIO

COMMEMORAZIONE DEL GIORNO DELLA MEMORIA

Il Gruppo Alpini di **Guiglia-Rocca Malatina** con il Capogruppo Enzo Bertinelli, il 27 Gennaio "GIORNO DELLA MEMORIA" ha partecipato alla cerimonia presso il monumento ai Deportati a Ca' Bortolani di Savigno (Comune Valsamoggia). Per non dimenticare le vittime dell'olocausto e rendere un doveroso omaggio a Pietro Bertoni ed Ettore Fini entrambi nativi di Zocca, deceduti nel campo di concentramento di MAUTHAUSEN nel 1945.

Alla cerimonia, con la presenza della Sindaca del Comune di Valsamoggia Milena Zanna hanno partecipato diverse autorità civili e religiose, il presidente dell'ANPI della Sezione di Guiglia e i ragazzi dell'Istituto Comprensivo didattico di Castello di Serravalle e Savigno con i loro insegnanti che hanno ribadito con forza che quanto accaduto non deve essere dimenticato e impegnarsi tutti affinché non accada di nuovo.

Gruppo Alpini Guiglia Rocca Malatina



GARA NAZIONALE DI SLALOM - BIELMONTE (BI)

6, 7, 8 FEBBRAIO 2026

La Sezione ANA di Modena ha partecipato alla gara Nazionale di Slalom a Biemonte (BI) organizzata dalla stessa Sezione Alpina. Iscritti circa 400 atleti, piste ben preparate e con tanta neve.

Modena ha partecipato con 8 atleti ed ha ben figurato come classifica individuale e comportamentale.

Abbiamo partecipato con vessillo Sezionale, sabato 7 febbraio all'apertura della gara ed alla sfilata per le vie cittadine. Tanti Vessilli Alpini presenti e numerosa la popolazione ad assistere alla manifestazione.

Ringrazio la Sezione che permette alla nostra squadra atleti di partecipare a queste gare ed agli atleti presenti che s'impegnano con serietà per ottenere buoni risultati e mantenere alto il nome della Sezione ANA di Modena. Spiacente per alcuni atleti impossibilitati a partecipare e che ringrazio comunque con tutto il cuore; sarà per la prossima volta.

GRAZIE!!! VIVA GLI ALPINI



Vicepresidente Fabrizio Notari

Sez. ALPINI: CLASSIFICATA 18ª SU 36

Viviano Magnani
Fabrizio Notari
Luca Mordini
Cristian Poli

Sez. AGGREGATI: CLASSIFICATA 4ª SU 19

Marco Biolchini
Alberto Masetti
Massimo Florini
Mirko Olivieri

FANANO (MO) – LA BATTAGLIA DI RIVA RIDGE 81 ANNI DOPO

Nonostante una pioggia fitta e persistente, Fanano ha celebrato con grande partecipazione l'81° anniversario della battaglia di Riva Ridge, uno degli episodi più decisivi della campagna d'Italia durante la Seconda guerra mondiale.

La cerimonia ha visto la presenza dei soldati della 10th Mountain Division statunitense, gli "eredi" di coloro che nella notte tra il 18 e il 19 febbraio 1945 condussero l'assalto alle postazioni tedesche lungo il crinale che porta a Pizzo di Campiano.

L'azione contribuì a spezzare la linea difensiva tedesca e aprire la strada verso la liberazione della Pianura Padana.

Nonostante le avverse condizioni meteo, la rappresentanza è salita fino a Pizzo di Campiano, dove è stata deposta una corona commemorativa in ricordo dei caduti, alla presenza delle autorità civili e militari, del Comandante Scott Naumann e del Segretario dell'esercito USA Daniel Driscoll.

Presente anche una nutrita rappresentanza dell'Accademia di Modena, con a capo il Generale Stefano Messina, nuovo Comandante dell'Accademia stessa.

Le celebrazioni, proseguite a Fanano, hanno avuto come momento più significativo la scoperta di una targa commemorativa posta davanti al Municipio, un gesto simbolico che rafforza il legame tra Fanano e gli eventi che segnarono il destino dell'Appennino modenese in tempo di guerra.

Non è mancato un bel momento conviviale, con un aperitivo offerto agli ospiti americani presso la sede del Gruppo Alpini di Fanano.



MARTIRI DELLE FOIBE giorno del Ricordo

Il 10 febbraio 1947 furono firmati i Trattati di Pace di Parigi, che sancirono la perdita dell'Istria, del Quarnaro, di Zara e di gran parte della Venezia Giulia da parte dell'Italia, assegnandoli alla Jugoslavia dopo la Seconda Guerra Mondiale, evento che innescò il dramma delle **Foibe** e l'**esodo giuliano-dalmata** e che oggi si commemora con il **Giorno del Ricordo**.

Il 10 febbraio si commemora il Giorno del Ricordo, istituito nel 2004, per ricordare le vittime delle foibe, le uccisioni di italiani gettati in cavità carsiche, e dell'esodo giuliano-dalmata, la migrazione di circa 250.000 italiani dalle terre dell'Istria, Fiume e Dalmazia dopo la Seconda Guerra Mondiale, un dramma a lungo dimenticato.

Le **Foibe** si riferiscono alle uccisioni, spesso tramite getti in cavità carsiche, di italiani (e altri) nell'area giuliano-dalmata tra il 1943 e il 1945, perpetrate da partigiani jugoslavi, più una violenza politica e etnico-nazionale, le Foibe sono massacri legati alla fine della Seconda Guerra Mondiale e alle tensioni di confine.

Presenti alle commemorazioni di ricordo gli Alpini del Gruppo di Modena con Vessillo Sezionale scortato dal Vicepresidente Fabrizio Notari (al centro della foto)



FORMAZIONE IN CASERMA - Olimpiadi Milano – Cortina 2026

Come tutti ben sanno il 2026 è l'anno delle Olimpiadi Invernali Milano – Cortina, e come in ogni grande evento gli Alpini sono presenti. L'ANA infatti ha siglato assieme al Ministero della Difesa, un accordo per dare supporto con suoi iscritti all'Associazione.

La Joint Task Force, unione tra forze dell'Esercito e Volontari ANA, supporterà l'organizzazione Milano-Cortina a 360 gradi.

Da Modena sono partiti una decina di volontari, tra Alpini iscritti alla nostra Protezione Civile e Aggregati.

Hanno svolto un periodo di formazione in presenza, (oltre che a corsi online prima della partenza), alla Caserma Salsa di Belluno, sicuramente molto nota tra voi lettori, altri a Passo del Tonale per la parte riguardante il mantenimento piste sugli sci e infine un contingente era schierato ad addestrarsi a Corvara.

Hanno svolto lezioni di istruzione formale, in quanto inquadrati come Volontari della Difesa avranno a tutti gli effetti, esclusi ovviamente gli armamenti, le stesse caratteristiche dell'Esercito.

Sotto l'attenta formazione di istruttori del Centro Addestramento Alpino di Aosta hanno imparato i gradi dell'Esercito, come marciare, come comportarsi in ambiente montano, medicina di montagna e sono venuti a conoscenza di attrezzature specifiche da impiegare in ambiente innevato.

Chiedendo ad alcuni di loro come è stata l'esperienza abbiamo solamente sentito felicità e arricchimento personale.

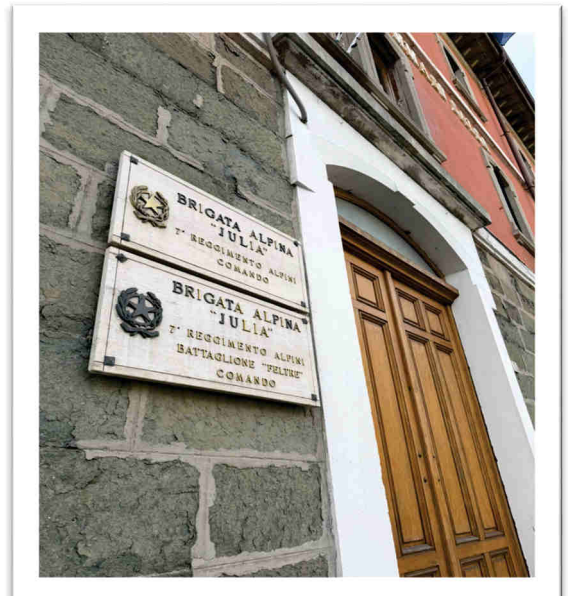
Si sono formati gruppi fantastici di persone impiegate per un unico scopo, come ci insegna la Famiglia Alpina, rispondere **PRESENTE** al momento del bisogno.

L'esperienza trascorsa non è da tutti i giorni e non è per tutti, ma i nostri volontari come sempre si sono dati da fare al meglio.

Ora spetta loro l'impegno più importante, il servizio durante le Olimpiadi che sarà di circa 10 giorni anch'esso.

Buon lavoro a tutti e grazie per l'impegno che ci avete messo.

Alberto Masetti



ASSEMBLEA DEI DELEGATI DELLA SEZIONE ALPINI DI MODENA

Parrocchia di Monteobbizzo in Pavullo 22 febbraio 2026

VERBALE ASSEMBLEA DELEGATI SEZIONE ALPINA DI MODENA

A seguito della convocazione del Presidente Sezionale Alpino Stefano Odorici con lettera del 27/01/2026; in data 22/02/2026 alle ore 7:30 in prima convocazione e alle ore 10:00 in seconda convocazione presso la Parrocchia di Monteobbizzo in Pavullo nel Frignano viene convocata l'Assemblea Ordinaria annuale dei Delegati della Sezione Alpini di Modena con il seguente ordine del giorno.



Ordine del Giorno:

Verifica dei poteri;
Nomina Presidente e Segretario dell'Assemblea;
Approvazione verbale Assemblea dei Delegati del 23/02/2025;
Relazione Morale del Presidente Sezionale;
Relazione finanziaria del Presidente dei Revisori dei Conti – quota associativa anno 2027;
Discussione e votazione Relazioni Morale e Finanziaria;
Relazione del Coordinatore Sezionale di Protezione Civile;
Relazione del Presidente Attività Sociali e Sportive;
Elezione dei Delegati all'Assemblea Nazionale dei Delegati;
Calendario Manifestazioni 2026;
Comunicazioni del presidente e varie.

1. Verifica dei poteri.

Dopo i doverosi saluti alla Bandiera ed al Vessillo Sezionale in ricordo di tutti gli Alpini andati avanti, si aprono i lavori dell'Assemblea dei Delegati della Sezione A.N.A. di Modena.

Si è proceduto alla verifica dei poteri chiamando i vari gruppi per la conferma dei delegati.

All'appello risultano assenti i Gruppi Alpini di:

Carpi, Montefiorino, Pievapelago, Riolutato e Spilamberto.

Sono presenti **88** delegati e **3** deleghe per un totale di **91** delegati.

L'assemblea è ritenuta pienamente valida.

2. Nomina presidente e segretario dell'Assemblea

Viene proposto come Presidente dell'Assemblea l'Alpino Giuseppe Samuel e come segretario dell'assemblea l'Alpino Vittorio Costi.

L'assemblea approva all'unanimità le nomine al punto 2 dell'ordine del giorno.

Il Presidente dell'assemblea, Samuel, porta i propri saluti ai Delegati presenti e ringrazia della fiducia accordata.

3. Approvazione Verbale dell'Assemblea dei Delegati del 23 febbraio 2025

Il Presidente chiede ai Delegati l'approvazione del verbale dell'Assemblea del 23 febbraio 2025, inviato loro a suo tempo è stato allegato il verbale dell'Assemblea dei Capigruppo alla brochure che è stata consegnata in data odierna.

L'assemblea approva all'unanimità.

4. Relazione Morale del Presidente Sezionale;

Samuel cede la parola al Presidente della Sezione A.N.A. di Modena Alpino Stefano Odorici prende la parola per l'esposizione della propria relazione morale.

Odorici conferma che con congruo anticipo, rispetto alla data dell'assemblea, ha inviato la "Relazione Morale" ai Consiglieri Sezionali ed ai Capigruppo di modo che potessero leggerla ed approfondirla senza trovarsi di fronte ad una lettura nuova e con argomenti inattesi il giorno della presentazione della stessa all'assemblea. Nessuno ha posto rilievi. Odorici espone esaurientemente la propria relazione e conferma che copia della "Relazione Morale" si trova allegata alla brochure consegnata ai Delegati.

5. Relazione finanziaria del Presidente dei Revisori dei Conti – quota associativa anno 2027;

Prende la parola il Presidente dei Revisori dei Conti Alpino Giuseppe Samuel e chiede al Tesoriere Alpino Franco Muzzarelli di dare lettura ed esplicitare il contenuto dei bilanci di Sezione e Protezione Civile.

Il Tesoriere Muzzarelli dà lettura dei bilanci della Sezione A.N.A. di Modena O.D.V. e del Comparto di Protezione Civile.

Illustra le principali voci che hanno caratterizzato le entrate e uscite nel corso dell'anno 2025, sia per la Sezione che per il suo comparto di Protezione Civile. Ribadisce che l'ANA di Modena tiene due bilanci distinti fra Sezione e Comparto di Protezione Civile per maggiore chiarezza.

Segue da parte del Presidente dei revisori dei conti, Samuel, la lettura del verbale di approvazione dei bilanci rendicontati dal tesoriere Muzzarelli. Il Consiglio dei Revisori dei Conti presieduto da Giuseppe Samuel approva la regolare e veritiera tenuta contabile da parte del tesoriere Muzzarelli.

La quota associativa per l'anno 2027 è confermata in 17,50€

6. Discussione e votazione Relazioni Morale e Finanziaria;

Prima di procedere alle votazioni della "Relazioni Morale" e della "Relazione Finanziaria", il Presidente dell'Assemblea, dà inizio alla discussione su quanto presentato dal Presidente Stefano Odorici e dal Tesoriere Franco Muzzarelli.

Segue

ASSEMBLEA DEI DELEGATI DELLA SEZIONE ALPINI DI MODENA

Chiede la parola l'Alpino Pederzini del Gruppo di Fiorano ed esprime il suo pensiero sulla perdita continua di Alpini e un limitato numero di subentri da parte di aggregati. Bisogna sollecitare l'entrata di giovani in associazione, fare squadra con altre associazioni, coinvolgere le persone nelle attività. Porta l'attenzione dei Delegati sull'importanza di attivare le assicurazioni a copertura dei rischi sull'attività svolta da Alpini e da P.C.

Altro punto toccato da Pederzini è quello riguardante l'eccessiva spesa sostenuta e da sostenere per le adunate Sezionali, porta l'esempio dell'adunata di Fiorano. Il Presidente Odorici risponde a Pederzini asserendo che già da anni la Sezione di Modena apre ad amici ed aggregati tranne per quelle cariche dirigenziali ANA precluse dallo Statuto ANA. Muzzarelli risponde a Pederzini riguardo alle assicurazioni presentando le coperture assicurative della Sezione di Modena. Prosegue elencando le difficoltà burocratiche per l'iscrizione al RUNTS e che i Gruppi dovrebbero evitare.

Chiede la parola Montanari del Gruppo di Savignano, dice che avrebbe avuto una domanda per il Consigliere Nazionale Vittorio Costa assente e di conseguenza si rivolge al direttivo di Modena.

È stata fatto un conteggio con separazione fra volontari Alpini e non alpini partiti per le Olimpiadi? Da questo conteggio, secondo Montanari, potrebbe partire il futuro associativo in quanto si vedrebbero le percentuali di quanti non Alpini hanno prestato il loro tempo rispetto agli Alpini.

Il Presidente Odorici concorda con quanto suggerito da Montanari e da tanti altri, anche al di fuori della Sezione di Modena, l'ANA, per proseguire ha bisogno degli aggregati giovani.

Riprende la parola il Presidente dell'Assemblea, Samuel, ed invita i Delegati a votare l'approvazione della "**Relazione Morale del Presidente Sezionale**": approvata all'unanimità. Viene quindi messa ai voti la **Relazione Finanziaria per l'anno 2025**, l'Assemblea dei Delegati approva all'unanimità il Bilancio al 31/12/2025 della Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Modena O.D.V.

7. Relazione del Coordinatore Sezionale di Protezione Civile;

Il Coordinatore di Protezione Civile, Alberto Masetti è assente in quanto volontario per l'ANA alle Olimpiadi Milano Cortina 2026. In sua vece prende la parola il Vicepresidente Sezionale Michele Tonioni. Presenta un sunto della relazione di Masetti che è stata inviata via mail ed inserita nella brochure che è stata consegnata ad inizio assemblea.

8. Relazione del Presidente Attività Sociali e Sportive;

Assente il Vicepresidente Sezionale nonché presidente della commissione per le Attività Sportive, Fabrizio Notari, prende la parola Vittorio Costi con delega di Notari.

Costi porta i saluti del responsabile per le attività sportive e ricorda all'assemblea quanto fatto da Notari per questo comparto della Sezione ANA di Modena. Iniziata l'attività suddetta, circa 10/12 anni or sono, con 2 soli atleti, oggi abbiamo 41 atleti (applauso della platea) che gareggiano per la ns. Sezione, distinti in atleti per le discipline invernali ed atleti per le discipline dedicate alla corsa nelle varie specialità: in montagna, maratona, staffetta ecc.

La relazione allegata alla brochure ragguaglia i Delegati su tutte le gare e partecipanti per l'anno 2025.

9. Elezione degli Alpini all'Assemblea Nazionale dei Delegati

Vengono nominati ed eletti gli Alpini che parteciperanno all'Assemblea dei Delegati Nazionale:

Stefano Odorici (di diritto quale Presidente Sezionale)

Marco Masi

Michele Tonioni

Guido Baisi

Enrico Montanari

10. Calendario Manifestazioni 2026;

Il calendario delle Manifestazioni già pubblicato sul periodico "L'Alpino Modenese" di dicembre 2025.

Alcuni Delegati sollevano per l'ennesima volta il problema delle Poste e la mancata consegna dei periodici ANA, sia Nazionale che Sezionale. Il Presidente Odorici fa presente che è già stato sollevato il problema con la dirigenza delle Poste, provvederemo ad inviare un ulteriore reclamo scritto. Riguardo al calendario il Presidente sollecita una maggior partecipazione agli eventi in calendario.

11. Comunicazione del Presidente e arie

Samuel comunica i nominativi dei nuovi Capogruppo:

Lama Mocogno:

Fabrizio Guidi

Acquaria/Montecreto:

Fabrizio Pavarelli

Monfestino/Serramazzone:

Celso Giordani

Riprende la parola Odorici che porta i saluti del Consigliere Nazionale Vittorio Costa assente per la partecipazione alla chiusura dei Giochi Olimpici.

Rammenta che dentro alla brochure sono stati inseriti i nuovi moduli per l'iscrizione all'ANA

Ricorda ai nuovi capigruppo di recarsi all'Ufficio delle Entrate per la variazione del nominativo al modello EAS.

Comunica l'importanza della Commissione Legale della Sezione ed il nominativo dell'Avv. Alpino Giovanni Cantergiani del Gruppo di Pavullo quale nuovo membro della Commissione suddetta che collaborerà con l'Avv. Alpino Daniele Saltini del Gruppo di Carpi.

Uova di Pasqua, chiede che le richieste arrivino in Sezione entro fine febbraio.

Presenta anche i giubbini impermeabili da acquistare per le adunate.



150 ANNI DI STORIA ALPINA

LE TRUPPE ALPINE IN AFRICA ORIENTALE DAL 1935 AL 1937



In questi anni, nell'intento di ampliare la presenza dell'Italia in Africa Orientale, fu innescata la Guerra d'Etiopia con la più grande Campagna Coloniale che richiese una rapida ed imponente mobilitazione di uomini e mezzi. L'attacco all'Etiopia generò la censura della comunità internazionale con sanzioni economiche contro l'Italia. Anche il Pontefice Pio XI la definì una guerra ingiusta e lugubre, condannandola senza attenuanti. Il conflitto avviato il 3 ottobre 1935 si concluse il 5 maggio 1936 con la presa di Addis Abeba e la proclamazione dell'Impero del 9 maggio. Il 1° di giugno fu poi istituita l'AOI (Africa Orientale Italiana) comprendente Eritrea, Etiopia e Somalia ed organizzata in cinque Governatorati. In seguito, però, continuarono numerose attività di resistenza e guerriglia da parte dei combattenti etiopi che, nel corso della seconda guerra mondiale, collaborarono con le truppe britanniche per la liberazione del loro Paese. Anche gli Alpini furono mobilitati ed a fine 1935 nacque la 5ª Divisione Alpina "Pusteria" con acquisizione di reparti dalla Divisione Cuneense e comprendente il 7° Reggimento Alpini con i Battaglioni Exilles, Feltre e Pieve di Teco, l'11° Reggimento Alpini con i Battaglioni Intra, Saluzzo e Trento ed un Reggimento di Artiglieria Alpina con i Gruppi Belluno e Lanzo, mentre il Gruppo Susa venne inquadrato nella Divisione di Fanteria Sabaudia. Furono inoltre creati due Battaglioni di Complementi, il VII e l'XI. La Pusteria sbarcò a Massaua nel gennaio 1936 per essere impiegata nella conquista degli altopiani montuosi, gli Amba. In particolare il VII Complementi il 27 febbraio si distinse nella presa del monte Uork Amba per venire poi denominato Battaglione Uork Amba. Il Battaglione Feltre, dopo lo sbarco, si spostò nella zona di Macallé e raggiunse la conca di Enda Mariam partecipando con il Battaglione Trento dell'11° Alpini alle battaglie dell'Amaba Aradam del 15 febbraio, di Mai Ceu del 31 marzo - 3 aprile e del Lago Ascianghi. Il Battaglione Pieve di Teco invece venne trasferito da Massaua per proseguire in avanguardia sul Fers Mai a rinforzo della Divisione di

Fanteria Gavinana. Il Battaglione Exilles da Massaua si riunì al 7° Reggimento per spostarsi poi a Enda Mariam. Gli Alpini della Pusteria, portati con autocarri nei pressi di Macallé, si schierarono sotto il massiccio dell'Amaba Aradam da superare per continuare l'avanzata. All'alba del 13 febbraio la presa dello sperone roccioso dell'Enda Gaber. Alle 15.00 del 14 febbraio il Massiccio venne attaccato con l'Exilles, il Pieve di Teco ed il Feltre ma, all'imbrunire, una fittissima nebbia interruppe le operazioni. Nel frattempo le truppe etiopi si erano ritirate. Il 28 febbraio il 7° Alpini raggiunse l'Amaba Togorà e si apprestò alla difesa innalzando fortini e ridotte in pietra per poi presidiare il Passo Alagi. Fu anche costruita una camionabile per consentire l'avanzare di mezzi pesanti e rifornimenti, progettata dal Genio e con a protezione il 7° Alpini fatto poi proseguire fino al Passo Dubbar attraverso

ripide mulattiere e faticosissima marcia con uomini sfiancati e perdite di muli. Il 17 marzo un'ulteriore balzo in avanti al Passo Mecan e, superato l'abitato di Mai Ceu, la risalita sul crinale opposto per attestarsi a difesa con scarsità di attrezzi sopperita anche dall'utilizzo delle baionette. Il 19 e 20 marzo i primi movimenti di truppe abissine che nella notte riempirono la vallata di fuochi segnalando la presenza di un agguerrito contingente di migliaia di armati, riuniti dal Negus in persona, che attaccarono su tre colonne a mezzanotte del 31 marzo. Nella notte e nel giorno successivo si susseguirono cruenti attacchi e contrattacchi dei due schieramenti con l'Intra in evidenza e l'Exilles ed il Pieve di Teco che, dai due fianchi, contribuirono alla ritirata in serata delle truppe del Negus verso Quorum. Il 3 aprile il 7° Alpini costituì il primo scaglione del Corpo d'Armata portandosi verso la Regione dell'Ascianghi. Nel contempo la messa in opera di altri ingenti lavori stradali per consentire il passaggio di automezzi. Lavori duri e pesanti che, nonostante i frequenti acquazzoni e la moria di muli, furono completati il 15 aprile ed il 5 maggio un'auto-colonna sfilò verso Addis Abeba ormai conquistata con il Battaglione Trento dell'11° Alpini di rappresentanza. Al Trento vennero poi affidati compiti di perlustrazione e di protezione della città dalla quale rientrò in Italia nel maggio 1937. I reparti rimanenti furono spostati verso il Passo Agumbertà per ulteriori lavori stradali. Il 18 maggio 1936 il 7° Alpini fu trasferito a piedi nella zona di Dessiè, circa 250 km in 11 tappe, per ulteriori lavori stradali alternati da servizi di scorta, tutti ostacolati da frequenti piogge. A fine luglio l'Exilles fu spostato a Itaciò. In ottobre la Divisione Pusteria venne trasferita ad Addis Abeba con 500 automezzi che impiegarono 11 giorni per compiere circa 400 km. Il 30 novembre l'Exilles fu inviato a protezione dei cantieri della strada verso Dessiè sino al 24 marzo 1937. I Battaglioni del 7° Alpini vennero poi riuniti a Massaua per imbarcarsi e rientrare il 12 aprile a Napoli.

(segue)

150 ANNI DI STORIA ALPINA

Nel 1936 le tappe del Battaglione Intra dell'11° Alpini furono Edagà, Robò, Quià e Amba Aradam combattendo e costruendo strade. Quindi l'Amba Alagi ed il lago Ascianghi per coprirsi poi di gloria al Passo Meccan, nella zona di Mai Ceu, non cedendo dopo diverse ore di lotta durissima e venire decorato con la MAVM. Un'ulteriore decorazione di MOVVM venne conferita all'Alpino Attilio Bagnolini della 7ª Compagnia. Dopo Addis Abeba l'Intra trascorse alcuni mesi ad Ambò costruendo strade, fortini ed anche un bel fabbricato denominato: Villa Intra. Al termine della campagna rientrò a casa via Massaua, Napoli e Roma. Il Battaglione Saluzzo sbarcò il 9 ottobre 1935 e, dopo l'impiego per lavori stradali ad Adigrat, fra dicembre e gennaio 1936 venne schierato a difesa del passo Dogheà e della cittadina Hausien per essere poi inquadrato nell'11° Alpini della Divisione Pusteria a febbraio dello stesso anno e partecipare alle battaglie di Adi Gul Negus, Amba Aradam, Amba Alagi e Mai Ceu. Dopo lavori stradali nella zona di Dessiè sino ad ottobre, trasferimento ad Addis Abeba durante il quale subì attacchi da parte di formazioni etiopi che disperse con il contributo del Battaglione Intra. Il 12 aprile 1937 il Saluzzo sbarca a Napoli per sfilare il giorno dopo con la "Pusteria"



per le vie di Roma. Ancora un gravoso impegno in Africa di reparti nati a difesa delle Alpi e destinati ad esprimere il loro valore in terre lontane, inospitali e sottoposti a variazioni climatiche tropicali.

Pino Samuel

Avevo un compagno d'arme

Il 19 gennaio 2026, l'amico Generale di Brigata Francesco Fregni ha raggiunto il "Paradiso di Cantore", dove si vuole che si ritrovino tutti gli Alpini "andati avanti" e che siano passati in rassegna dal Generale Antonio Cantore.

Francesco ha servito con onore per oltre 38 anni nelle fila dell'Esercito Italiano con variegati incarichi di comando, di staff e tecnico-operativi, distinguendosi sempre per stile militare e spiccata professionalità, guadagnandosi il rispetto dei colleghi, dei superiori e dei dipendenti.

Il Generale Fregni ha iniziato la carriera militare il 4 ottobre 1962, inizialmente frequentando la Scuola Allievi Ufficiali di Complemento di Lecce e successivamente la Scuola Militare Alpina di Aosta.

Promosso Sottotenente di complemento il 30 giugno 1963, ha espletato il servizio di 1ª nomina al 2° C.A.R. di Cuneo dove è rimasto, trattenuto a domanda, fino al 15 dicembre 1966.

Il Tenente Fregni viene trasferito in seguito al Quartier Generale della Brigata Alpina Tridentina a Bressanone sino all'ottobre 1970, transitando nel frattempo in servizio permanente nel Ruolo Speciale.

Transitato nell'Aviazione Leggera dell'Esercito (ALE), dopo un anno di servizio al Distretto Militare di Modena, ha frequentato il Corso Specialistico al Centro Studi della Motorizzazione della Cecchignola di Roma dal 4 novembre 1971 al 5 gennaio 1973.

Con il passaggio nell'ALE ha espletato servizio al 4 Raggruppamento ALE di Bolzano - San Giacomo (10 febbraio 1973 - 30 novembre 1986) e al 2 Reparto Riparazioni Aerei Leggeri di Bologna-Borgo Panigale (1 dicembre 1986 - 14 dicembre 1994) per poi essere trasferito al Comando AVES di Roma (15 dicembre 1994 - 31 agosto 1996).

Promosso Colonnello, è chiamato a comandare il 3 Reggimento AVES di Sostegno "Aquila" di Orio al Serio (Bergamo), dal 1° settembre 1996 al 10 luglio 1999, e dove ha avuto anche modo collaborare fattivamente con l'Ospedale da Campo dell'ANA.

Ha concluso il servizio attivo il 26 dicembre 2000 al comando del 2 Reggimento AVES di Sostegno "Orione" di Bologna-Borgo Panigale, dove era stato trasferito l'11 luglio 1999.

Francesco, una volta congedato, ha dedicato il suo tempo al mondo delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, iscrivendosi alla Sezione ANA di Modena e alla "Sezione ANAE "NATALE" di Bologna, con le quali ha partecipato attivamente alle iniziative in ambito locale e nazionale, instaurando solidi legami camerateschi come dimostra la numerosa e sentita partecipazione al suo estremo saluto.

Generale C.A. Artigliere da Montagna
Giorgio Battisti

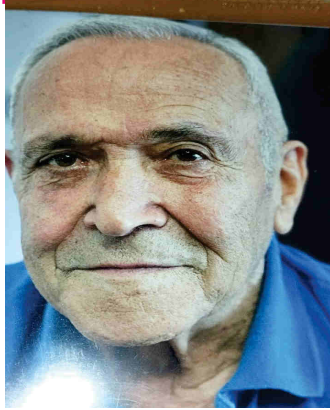


GRUPPO FRASSINORO
Serg. **GIANFRANCO**
CAPITANI

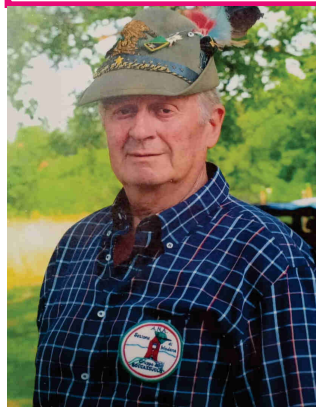
Arruolato il 17/05/62 al Centro Sportivo Alpini ad Aosta come atleta sci di fondo.



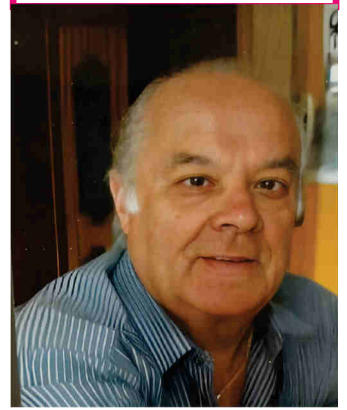
GRUPPO ALPINI
FRASSINORO
FRANCO MANFREDINI



GRUPPO ALPINI
BOCCASSUOLO
ROMANO BASSI



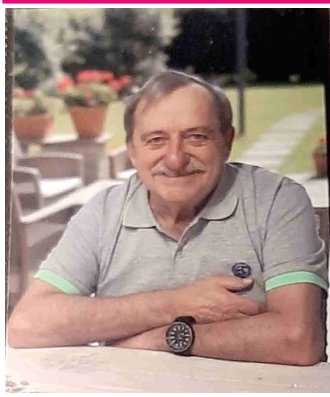
GRUPPO ALPINI
PAVULLO
RENZO VERDI



GRUPPO ALPINI
FRASSINORO
ANDREA TURRINI



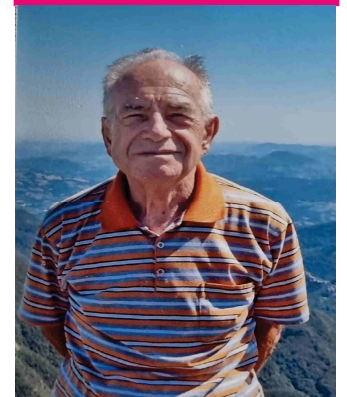
GRUPPO ALPINI
MONTESE
FRANCO DEMARIA



GRUPPO ALPINI
MONFESTINO SERRAMAZ.
PIETRO GIACOBAZZI



GRUPPO ALPINI
SAVIGNANO
ERIO FLANDI



GRUPPO ALPINI
SPILAMBERTO
ILLIAS ARATRI



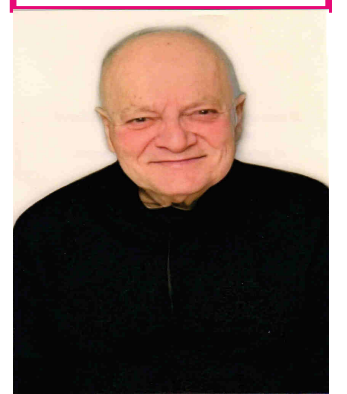
GRUPPO ALPINI VIGNOLA
CONSIGLIERE SEZIONALE
TEN. GIUSEPPE FANTOZZI



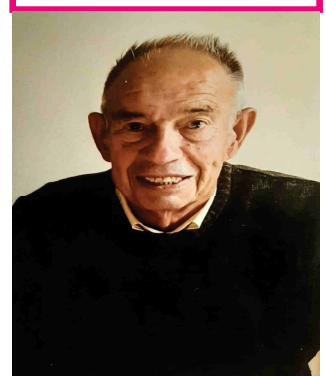
GRUPPO ALPINI
SAVIGNANO
ATHOS ANDREOLI



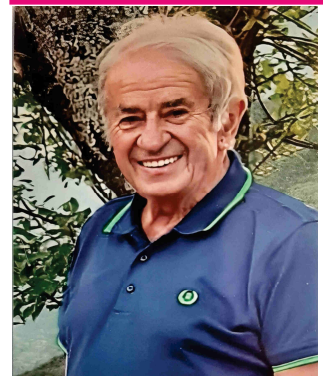
GRUPPO ALPINI
SPILAMBERTO
FRANCO FIGHI



GRUPPO ALPINI
SESTOLA
ANTONIO BASTAI



GRUPPO ALPINI
FANANO
LEONARDO BIENVENUTI



GRUPPO ALPINI
SAN PROSPERO
ANTONIO BEDIN



La famiglia di Franco Righi ha offerto 200€ al Gruppo di Spilamberto, in memoria del proprio caro.

Il Consiglio di Gruppo ha destinato la somma ricevuta all'Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Modena.

COSA FARE: attenti, cappello sì, cappello no, saluto ecc. NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE DURANTE: ALZA BANDIERA, S. MESSA, FUNERALE, ONORI AL MONUMENTO....

ALZABANDIERA

l'addetto alla Bandiera darà inizio al movimento di innalzamento, coordinandolo con la musica in modo tale da completare l'operazione in coincidenza con il termine dell'Inno Nazionale; (meglio un po' in anticipo che in ritardo);

- alle prime note dell'Inno Nazionale **TUTTI** i presenti con il cappello alpino dovranno salutare militarmente ad eccezione: degli eventuali militari alle armi inquadrati, degli Alfieri, delle scorte e quelli inquadrati nello schieramento mentre **TUTTI** indistintamente dovranno accompagnare la musica con il canto mentre gli amici o aggregati dovranno assumere la posizione di "attenti" e togliere il copricapo eventualmente portato.

Si rammenta che l'equivalente del saluto militare per chi è a capo scoperto, è la mano destra portata all'altezza del cuore. Altrettanto importante è la cerimonia dell'**ammainabandiera** in quanto segna l'atto conclusivo della cerimonia o manifestazione e deve essere eseguita con le stesse prescrizioni illustrate per l'alzabandiera.

SANTA MESSA E PREGHIERA DELL'ALPINO

La funzione religiosa può essere celebrata in chiesa o all'aperto.

- all'inizio la tromba suona uno squillo d'attenti, i Vessilli ed i Gagliardetti assumono la posizione di saluto, dopo qualche secondo la tromba esegue il segnale di riposo ed i Vessilli e i Gagliardetti ritornano sulla posizione di riposo;

- all'elevazione la tromba esegue gli stessi segnali dell'inizio ed altrettanto faranno i Vessilli ed i Gagliardetti,

- al termine della comunione dei fedeli, prima della liturgia di chiusura, dovrà essere letta la **Preghiera dell'Alpino**, preceduta da uno squillo d'attenti da parte della tromba o da un preposto in mancanza di tromba: **TUTTI** indossano il cappello.

- Durante la funzione religiosa dovranno tenere il cappello alpino in testa solo ed esclusivamente il personale di servizio (coro, trombettiere, alfieri, lettore della Preghiera dell'alpino, personale del servizio d'ordine e, qualora previsto, il personale che serve messa o affianca o porta il feretro durante le esequie funebri) **TUTTI** gli altri presenti devono togliere il cappello alpino all'ingresso in chiesa.

Si rammenta che anche il personale di servizio al momento in cui riceve l'Eucaristia deve comunque **togliersi il Cappello alpino**.

- Il cappello dovrà essere indossato da **TUTTI** i presenti solo per la lettura della Preghiera dell'alpino.

Santa Messa celebrata all'aperto:

Tutti gli atti previsti per la Santa Messa in chiesa sono validi anche per la funzione all'aperto, ad eccezione del fatto che rimanendo solitamente in piedi, **TUTTI** terranno il Cappello Alpino in testa.

FUNERALE O ESEQUIE

Il Vessillo interviene solo nei casi in cui il Consiglio Direttivo di Sezione ne abbia autorizzato la presenza.

E' implicito che i simboli che rappresentano gli organi dell'Associazione intervengono solo alle esequie di Soci sia ordinari che aggregati (amici) e aiutanti, e sempre che la famiglia dell'estinto sia consenziente.

In chiesa valgono le stesse norme della Santa Messa citate sopra; (compresa la lettura della Preghiera dell'Alpino).

Durante il trasporto del feretro a spalla, i portatori devono tenere il Cappello Alpino in testa.

Se durante la cerimonia funebre i portatori (o altri) formano un picchetto d'onore ai lati del feretro, questi devono tenere il cappello alpino in testa e dovranno rimanere in piedi per tutta la durata della cerimonia e sono inoltre esentati dall'effettuare il "segno della croce".

ONORAI CADUTI AL MONUMENTO TROMBA SOLISTA INTONA "IL SILENZIO"

TUTTI i presenti, le Autorità che hanno scortato la Corona e gli Alpini, dovranno salutare con la mano al cappello.

Solo gli Alpini inquadrati in Reparto, nonché gli Alfieri del Labaro, dei Vessilli e dei Gagliardetti e, naturalmente anche i porta corona, sono esentati dal saluto individuale.

Vittorio C.

da: CERIMONIALE A.N.A. 11.10.2014

VI INVITIAMO A SOTTOSCRIVERE NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE ALLA SEZIONE A.N.A. DI MODENA. PER ADERIRE BASTA LA VOSTRA FIRMA COME INDICATO A FIANCO NELL'ESEMPIO. NON VI COSTA NULLA E PER LA NOSTRA SEZIONE E' ESSENZIALE PER IL SOSTEGNO ALLA NOSTRA PROTEZIONE CIVILE.

P.S. CONTROLLATE IL CODICE FISCALE CHE CORRISPONDA A QUELLO A FIANCO.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF
Indicare, nella presente sezione, il codice fiscale del beneficiario, che appartiene all'elenco dei beneficiari ammessi dal Territorio.
 per scegliere, FIRMARE in UNICO SCICO dei rispondenti. È possibile indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario.
 Firmatario: Rom Mlaris
 Codice fiscale del beneficiario: 94029520361
 FIRMA: _____
 Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____
In aggiunta al quanto spiegato nell'Informativa sul trattamento dei dati, si precisa che i dati personali del contribuente



Direttore responsabile **Fabrizio Stermieri** - Comitato di redazione: **Vittorio Costi** (Responsabile), **Marco Masi**, **Fabrizio Pavarelli**, **Paolo Gessani**, **Giuseppe Samuel**, **Franco Muzzarelli**, **Federico Salvioli**, **Giuseppe Carboni**, **Marco Capriglio**, **Fabrizio Notari**
 Stampa: **Tipografia Azzi Pavullo (MO)** L'Alpino Modenese - mail: redazione.alpinomodeneseg@gmail.com